I.T.I.S. "MAGISTRI CUMACINI"

via C. Colombo – loc. Lazzago – 22100 **COMO**
tel. 031.590585 – fax 031.525005 – c.f. 80014660130
www.magistricumacini.it – e-mail: info@magistricumacini.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019–2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MAGISTRI CUMACINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8402/I.1 del 10/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 99/2021

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- I nuovi iscritti 2018/19 provengono da circa 60 scuole e risiedono nelle province di Como, Varese e Monza Brianza.

- Si sottolinea un livello medio-alto di backgruond familiare.

- Le principali motivazioni nella scelta della scuola secondaria da frequentare, da parte di un buon numero di studenti, sono l'interesse diretto e la storia familiare, che spesso vede la Magistri come scuola dei fratelli maggiori e dei genitori.

- La crisi fa emergere la necessità per le aziende di innovare e internazionalizzare: i dati locali dicono che la capacità innovativa e di stare sul mercato internazionale sono i punti di forza delle aziende che nella crisi sono riuscite a resistere e anche a rafforzarsi.

Vincoli

- Il fenomeno del pendolarismo incide sull'organizzazione oraria e sui tempi di studio domestico

- La nostra offerta formativa deve tener conto del livello di preparazione dei neo iscritti ai fini dell'inclusione, delle pari opportunità e delle esperienze extracurricolari

- La presenza di studenti stranieri, per quanto in percentuale contenuta, chiede attività di supporto che impegnano risorse economiche e professionali.

- Il crescente numero di studenti con BES richiede di approfondire le modalità di pianificazione didattica personalizzata nei C.d.C. sia a livello di metodologie che di valutazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le piccole e medie imprese del territorio, come pure le realtà artigianali, sono disponibili ad ospitare percorsi di alternanza e offrono possibilità di impiego ai diplomati tecnici industriali. La scuola si pone l'obiettivo di mantenere e approfondire le collaborazioni già in atto con Provincia, Fondazioni, Associazioni imprenditoriali e sindacali, collegi professionali, Università, aziende, al fine di rafforzare la rete locale che consente l'integrazione tra scuola e lavoro come opportunità formativa per i giovani studenti. Nella definizione di curricoli e profili si tiene conto dell'evoluzione delle competenze richieste dalle aziende di settore: competenze di problem solving, capacità di lavoro in team, conoscenza approfondita dell'inglese. La didattica è aperta alla partecipazione propositiva degli studenti.

Vincoli

- Tasso di disoccupazione in aumento.

- Le imprese che prevedono assunzioni chiedono personale diplomato con elevato grado di specializzazione che si può ottenere con una sinergia tra attività teoriche e pratiche.

- Le risorse per il potenziamento dei laboratori devono essere reperite unicamente all'interno dell'Istituto, tramite contributi volontari o donazioni da parte di esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il contributo volontario delle famiglie destinato alla scuola consente di tenere sufficientemente adeguati gli ambienti di apprendimento, siano essi d'aula e di laboratorio. Sono da segnalare proventi dal Laboratorio Prove Materiali conto terzi operante all'interno dell'istituto.

La struttura è adeguata alle norme di tutela della salute e della sicurezza e consente una piena utilizzabilità dei locali destinati alla didattica ed all'amministrazione.

- Le collaborazioni tra l'I.T.I.S. Magistri Cumacini e le associazioni del territorio consentono di

cercare e raccogliere fondi e trovare sponsorizzazioni che supportano la dotazione dei laboratori e le attività progettuali e altre attività mirate al successo e al potenziamento scolastico e formativo.

- La partecipazioni a progetti e gare nazionali e internazionali di settore sono una ulteriore fonte di arricchimento delle dotazioni dei laboratori di specializzazione.

Vincoli

La manutenzione e l'aggiornamento dei laboratori e delle attrezzature assorbe gran parte delle risorse disponibili. Una parte delle risorse nel prossimo triennio sarà dedicata all'integrazione e adeguamento delle dotazioni digitali delle aule con l'installazione di dispositivi didattici interattivi, già largamente diffusi ad oggi nello stesso istituto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MAGISTRI CUMACINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	COTF01000T
Indirizzo	VIA COLOMBO FRAZ. LAZZAGO 22100 COMO
Telefono	031590585
Email	COTF01000T@istruzione.it
Pec	cotf01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.magistricumacini.edu.it/magistricumacini/magistri.php
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTRONICA • ENERGIA

- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 1197

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Scienze	1
	Edilizia	4
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Convegni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM aule	54

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**130**
Personale ATA	**37**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La nostra **MISSION** è:*

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'inter no della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuri dico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

lo studente
la famiglia
i docenti
il territorio

*Lo **studente** nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spiritual e e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in caus a capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appart enenza.*

*La **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo f inalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.*

*I **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendi mento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in un a continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.*

*Il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, l a realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l' esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti co n tutti gli organismi presenti.*

*La nostra **VISION** è:*

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul ris petto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'ITIS Magistri intende travalicare e superare i confini didattici tradizionali ed essere luog o formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazi one di ogni alunno.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Successo scolastico
Traguardi
Utilizzo mirato al recupero scolastico delle risorse dell'organico docenti

Priorità
Profitto scolastico
Traguardi
Definizione condivisa di metodologie per migliorare gli esiti nelle materie scientifiche e linguistiche

Priorità
Valorizzazione delle eccellenze
Traguardi
Aumento del numero di alunni promossi a giugno con una media superiore a sette

Priorità
Armonizzazione dei percorsi scolastici
Traguardi
Riduzione delle differenze di esito tra le classi parallele, tramite un maggior confronto tra i docenti sulle buone prassi.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Osservazione delle competenze chiave europee
Traguardi
Definizione condivisa della valutazione delle competenze

Priorità
Valorizzazione delle certificazioni europee
Traguardi
Differenziazione delle tipologie di certificazione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Individuazione delle priorità

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenzia mento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta for mativa, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV de ll'istituto.
Le priorità e i traguardi individuati nel RAV sono in sintesi:

- aumentare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva anche nell'ottica del rec upero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- migliorare la media delle classi;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni esterne;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lav oro entro due anni dal diploma.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prov e standardizzate (INVALSI), i cui risultati sono al di sopra delle medie nazionali e regionali.

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e l aboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella pr ogettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle con segne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bis ogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze.Solo migliorando la met odologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà come conseguenza il miglioramento degli esiti.

- aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Ovviamente gli obiettivi potrebbero essere raggiunti meglio se la scuola avesse a disposizi one maggiori risorse strutturali (strumentazione e apparecchiature di laboratorio, ecc.) e più personale docente e ATA (collaboratori scolastici, tecnici e ammi nistrativi) rispetto all'attuale organico.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati a l miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi d

i potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

1) Potenziamento scientifico.
2) Potenziamento laboratoriale.
3) Potenziamento linguistico.
4) Potenziamento umanistico.
5) Potenziamento socio economico e per la legalità.
6) Potenziamento motorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio

degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Progetti Erasmus+ - Azioni Chiave 1 e 2

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

  QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA**

QO ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**

QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**

QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENERGIA**

  QO ENERGIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E	0	0	3	5	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
PROGETTAZIONE					
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

MAGISTRI CUMACINI COTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA**

  QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E	0	0	3	4	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE					
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO ORARIO – EDUCAZIONE CIVICA –TUTTI GLI INDIRIZZI	MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
MAGISTRI CUMACINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Istituto intende formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente la famiglia i docenti il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza. La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una

continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti. Il nostro sistema formativo, aperto verso l'esterno, è fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. L'ITIS Magistri intende superare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2021/21 la legge 92/2019 introduce la disciplina obbligatoria di educazione civica, che si prefigge i seguenti obiettivi: - formare cittadini responsabili ed attivi - promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La caratteristica delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non specifici di una sola disciplina, e neppure esclusivamente legati ad un'unica disciplina, rendono l'educazione civica trasversale a tutte le materie di insegnamento. Per questo motivo l'intero consiglio di classe progetta un curricolo trasversale, della durata non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, che deve svolgersi all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento della nuova disciplina può prevedere anche l'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia didattica della scuola, e può essere integrato con esperienze extra-scolastiche, come ad esempio la costituzione di reti con il mondo del volontariato e del Terzo settore, o con soggetti istituzionali impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. I Comuni possono, altresì, promuovere iniziative in collaborazione con la scuola, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. Le tematiche rientranti nell'educazione civica sono molteplici; parte di esse rientrano nella programmazione di alcune discipline o ne costituiscono approfondimenti (ad es. diritto, informatica, scienze, ...), altre possono essere legate a progetti o attività che coinvolgono trasversalmente più discipline. Le tre tematiche che ne costituiscono i pilastri principali sono: a) Costituzione b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, c) Educazione alla cittadinanza digitale

ALLEGATO:
2020 2022 CURRICOLO ED. CIVICA_MAGISTRI CUMACINI U.V..PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso scolastico quinquennale dell'istituto prevede diversi ambiti e proposte sviluppati in un'ottica traversale e verticale di continuità sui cinque anni e, in particolare: - Il piano di orientamento d'istituto - La proposta di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica - Il curricolo verticale di educazione civica - La valorizzazione del merito degli studenti - L'internazionalizzazione del curricolo - Gli interventi di sostegno e recupero - La personalizzazione dei percorsi e l'inclusione - Il piano di formazione del personale. Per ciascuno di questi ambiti di intervento si rimanda alla sezione apposita del PTOF o alla sezione progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PIANO DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO L'istituto ritiene prioritario garantire un sistema di orientamento verticale che accompagna gli studenti durante tutto il loro percorso scolastico per garantire lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta con l'obiettivo di promuovere la transizione tra scuole, l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. L'orientamento deve aiutare le persone a costruire la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra la domanda e l'offerta di lavoro. L'istituto, in coerenza con la sua vocazione tecnica di indirizzo tecnologico, intende inoltre perseguire con azioni specifiche dedicate la promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), anche al fine di allargare il proprio bacino di utenza, ad oggi prevalentemente maschile. Il piano per l'orientamento dell'istituto si articola in tre linee d'azione: - orientamento in entrata, rivolto agli studenti delle scuole medie; - orientamento in itinere e riorientamento, rivolto a tutti gli studenti; - orientamento in uscita, rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno. ORIENTAMENTO IN INGRESSO Le attività di orientamento in entrata comprendono: - iniziative e progetti per promuovere e far conoscere l'offerta formativa della scuola agli studenti delle scuole medie e alle loro famiglie, guidandoli nella scelta ragionata e consapevole della scuola superiore - moduli di accoglienza

rivolti agli studenti iscritti al primo anno, attivati prima dell'inizio ufficiale delle lezioni, per far conoscere l'organizzazione interna dell'istituto e incentivare la prima conoscenza reciproca tra gli alunni - attività specifiche dedicate studentesse delle scuole medie per la favorire la parità di genere nell'educazione nei settori scientifici-tecnologici, anche in collaborazione con enti esterni, tramite la conoscenza più approfondita dei corsi presenti nell'istituto e tramite un approccio ludico e divulgativo in relazione al ruolo delle scienziate e ricercatrici nel mondo della scienza e della tecnica Obiettivi specifici: • fornire adeguate informazioni ad alunni e genitori al fine di facilitare una scelta consapevole della scuola superiore; • far conoscere ad alunni e insegnanti di scuola media l'ambiente fisico e umano e l'attività didattico-educativa del nostro Istituto; • rendere il più possibile sereno il passaggio tra ordini di scuola diversi; • creare un continuo e proficuo scambio tra scuola secondaria di primo e secondo grado; • presentare alle famiglie i piani di studio dei diversi indirizzi presenti nel nostro Istituto. Attività: • realizzazione Progetto Accoglienza: il progetto si basa su una serie di interventi rivolti a studenti e famiglie delle classi prime da tenersi nelle prime settimane di scuola (incontro con le famiglie, corso informativo per gli alunni sulla sicurezza, test d'ingresso su diverse discipline, screening alunni NAI; • Predisposizione e aggiornamento del materiale pubblicistico informativo dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto, anche in formati multimediali; • contatti da remoto e incontri con i docenti referenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio per presentare le attività di orientamento del nostro Istituto e concordare quelle più adatte alle esigenze di ogni singola scuola; • partecipazione al salone dell'orientamento Young presso il polo fieristico di Erba, con uno stand informativo dell'intera offerta formativa dell'Istituto; • allestimento dell'Open Day con giornate di scuola aperta, per presentare ad alunni e famiglie i piani di studio dei diversi indirizzi, l'offerta formativa della scuola e per permettere agli studenti di partecipare a laboratori pratico-operativi al fine di conoscere le materie caratterizzanti i diversi corsi di studio; • incontri informativi presso le scuole secondarie di I grado per la presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto tenuti da docenti dei vari indirizzi presso le scuole secondarie di primo grado che ne facciano richiesta; • colloqui informativi al mattino, previo appuntamento, con il Dirigente scolastico, il suo staff e le referenti per l'orientamento, per fornire a studenti e famiglie tutte le informazioni necessarie volte a una scelta più consapevole; • mini-stage rivolti agli alunni delle classi II e III media che possono partecipare a lezioni in classe, nei laboratori o nelle aule multimediali per conoscere l'Istituto e sperimentare con anticipo diversi approcci metodologici e didattici. ORIENTAMENTO IN ITINERE E RIORIENTAMENTO Allo scopo di garantire benessere, successo scolastico e positivo inserimento professionale agli alunni, di

ridurre il fenomeno della dispersione e di monitorare e mantenere entro limiti accettabili la mobilità interna ed esterna degli studenti, l'Istituto mette in atto diverse misure di orientamento in itinere, che comprendono: - iniziative rivolte agli studenti delle classi seconde, al fine di definire in modo definitivo e consapevole la scelta dell'indirizzo di studio tra i quattro presenti nell'istituto - consulenza e sportello di supporto per gli studenti, la cui scelta non è risultata rispondente alle proprie aspettative - passerelle e attività di accoglienza per gli studenti provenienti da altri corsi o istituti Orientamento in itinere E' rivolto agli studenti delle classi seconde di tutti gli indirizzi e si esplica attraverso mini-stage laboratoriali e incontri con gli alunni e le loro famiglie per fornire un'informativa precisa sulle diverse articolazioni e sui curricoli del triennio, per rispondere alle loro richieste e ai loro dubbi. Si attua nel corso del primo quadrimestre attraverso il supporto di diverse figure: coordinatori di classe, docenti di area tecnico professionale, referenti per l'orientamento, coordinatore dell'area orientamento. Sportello di ascolto e couselling di riorientamento Lo sportello si attiva per tutta la durata dell'anno scolastico su segnalazione di coordinatori e singoli docenti, su richiesta degli stessi alunni e/o delle loro famiglie. Alle attività di ascolto e consulenza, concorrono diverse figure interne ed esterne all'istituto, in particolare i referenti per l'inclusione, area bisogni educativi speciali e l'orientamento, lo psicologo scolastico, gli esperti formatori dell'ambito territoriale di Como. Gli obiettivi sono: - la rilevazione di situazioni di disagio/demotivazione con connesse difficoltà di studio e/o problemi comportamentali e relazionali - l'azione di supporto/guida alla scelta del percorso più idoneo rispetto alle aspettative e alle peculiarità dello studente. Lo sportello di supporto è attivato, in caso di necessità, anche per gli studenti che hanno effettuato un cambio di indirizzo e che devono sostenere un percorso individuale di recupero nelle discipline non presenti nell'indirizzo di provenienza. Non sono ammessi passaggi interni da altro indirizzo di studi in corso d'anno per le classi successive alla prima, ad eccezione delle classi terze entro il primo mese di scuola. Passaggi in ingresso da altri indirizzi di studio e da altre scuole I passaggi in ingresso verso i corsi e gli indirizzi presenti nell'istituto possono avvenire, per gli studenti in possesso di ammissione alla classe richiesta: • in corso d'anno, di norma, entro i primi due mesi di scuola; • nell'a.s. successivo presentando domanda di preiscrizione in carta libera presso la segreteria didattica entro il periodo di conclusione delle iscrizioni all'a.s. successivo e successivamente confermata entro il 15 giugno (o dopo lo scrutinio finale in caso di sospensione del giudizio) L'accoglimento dei passaggi da altro indirizzo di studio, consentito nei limiti dei criteri sotto specificati, risponde agli obiettivi di consentire il successo formativo di tutti gli studenti, contrastare e prevenire la dispersione scolastica. La scuola attiva contatti e colloqui di orientamento con i genitori

e con lo studente per verificare l'effettiva validità della scelta di cambiamento di indirizzo. La prove integrative, che gli studenti dovranno eventualmente svolgere prima dell'avvio delle lezioni, non avranno carattere selettivo ma saranno volte ad accertare le loro competenze, al fine di evidenziare eventuali integrazioni alla loro preparazione, da realizzarsi anche attraverso attività di sostegno e recupero nell'anno di inserimento. Una volta valutata la disponibilità dei posti negli indirizzi di studio oggetto di passaggio il cambio di indirizzo di studi, avviene secondo i criteri di seguito specificati. Di norma, le richieste di passaggio non potranno essere accolte se la classe di inserimento è già costituita da 26 alunni. In caso di accoglimento della domanda di passaggio, un'apposita commissione valuta il curriculum di provenienza dell'alunno e individua le discipline eventualmente oggetto di prove integrative. Entro la metà di luglio verrà inviata comunicazione scritta in merito alle discipline e modalità di svolgimento delle prove integrative. • Passaggio in classi prima e seconda: passaggio diretto. In caso di integrazione di alcune discipline non presenti nel curriculum pregresso dello studente, i docenti, delle discipline interessate, assegna all'inizio dell'anno un percorso guidato di recupero, che l'alunno dovrà svolgere in modo autonomo e al termine del quale sarà sottoposto a una prima verifica, di norma, entro il 30 novembre; in caso di mancato recupero, i docenti valuteranno possibili attività di sostegno e offriranno ulteriori occasioni di verifica. • Passaggio in classe terza: passaggio attraverso colloqui integrativi nelle discipline non comprese nel curriculum pregresso dello studente (entro la prima settimana di settembre). • Passaggio in classe quarta e quinta: passaggio attraverso prove scritte e/o orali integrative nelle discipline non comprese nel curriculum pregresso dello studente (entro la prima settimana di settembre). In mancanza dell'ammissione alla classe richiesta, lo studente dovrà sostenere esami di idoneità durante la seconda metà di maggio dell'anno precedente, in base alla normativa vigente (art 192 del D.Lgs 297/1994). La domanda per esami di idoneità va presentata entro il termine ultimo delle iscrizioni all'a.s. successivo per chi non ha frequentato o entro il 20 marzo per chi si è ritirato entro il 15 marzo. Non sono ammessi inserimenti da altre scuole sullo stesso indirizzo di studi e articolazione in corso d'anno oltre i primi due mesi di scuola. I colloqui, gli esami integrativi e gli esami di idoneità si svolgeranno in un'unica sessione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. ORIENTAMENTO IN USCITA Le attività di orientamento in uscita sono finalizzare a facilitare la scelta da parte degli studenti del percorso universitario o post-diploma che risponda alle proprie attitudini o, in alternativa, a favorire l'inserimento degli stessi nel mondo del lavoro. Le attività, proposte agli alunni delle classi quarte e quinte, sono sia di tipo informativo che di tipo formativo e comprendono sia iniziative realizzate in contesti reali (approccio learing by doing), sia l'accesso a servizi "a distanza", veicolati tramite le TIC in modalità

online. Le attività informative sono realizzate in collaborazione sia con le università, principalmente del territorio lombardo, sia con i partner del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), dalle associazioni datoriali di categoria, come Confindustria Como, agli ordini e collegi tecnici-professionali e alle aziende dei settori tecnico-professionali che collaborano con la scuola per i PCTO. Con le attività di formazione l'Istituto mira a sviluppare le competenze orientative formative sia sul piano personale (bilancio delle competenze e attitudini) che sul piano professionale o di studio. A tal fine la scuola ha attivato a decorrere dall'a.s. 2020/21 il progetto Almadiploma e collabora con enti e fondazioni in progetti specifici, come il progetto "Green Jobs" rivolto alla classi quarte in collaborazione con la Fondazione Cariplo e come le proposte di "Orientarsi al futuro" dell'Associazione RoadJob, di cui la scuola è partner. Per gli studenti della classi quinte che intendono proseguire il percorso di studio universitario nei settori tecnico-scientifici, la scuola prevede corsi specifici in preparazione ai test universitari, in orario extracurriculare. Per favorire il matching tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per gli studenti diplomati, la scuola ha aperto, all'interno del progetto Almadiploma, una piattaforma del "Placement", a cui hanno aderito ad oggi circa 200 aziende del territorio. La cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, che la scuola sviluppa attraverso esperienze reali di lavoro (visite aziendali, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO, stage estivi, project-work, micro-imprese formative simulate, Associazioni Temporanee di Scopo per corsi post-diploma I.F.T.S., adesione a progetti di placement proposti da enti esterni), è parte integrante del piano di orientamento in uscita e interconnesso al curricolo d'istituto di educazione civica, con lo scopo di potenziare le competenze di cittadinanza attiva e costruzione dell'identità sociale e professionale dell'individuo. Obiettivi specifici: • potenziare le competenze orientative di base o trasversali, attraverso l'insegnamento disciplinare, finalizzato all'acquisizione delle competenze di base (ad es. apprendimento delle lingue, utilizzo delle tecnologie digitali, problem solving) e delle competenze trasversali - life skills (responsabilità, motivazione, relazionali, comunicative, di cittadinanza attiva); • potenziare le competenze orientative di base o trasversali, attraverso azioni di accompagnamento che permettono di monitorare e operare scelte in esperienze concrete non curricolari/disciplinari, come negli stage o nei PCTO, di fare il punto sugli sbocchi professionali o formativi; • fornire adeguate informazioni agli alunni al fine di facilitare una scelta consapevole del percorso da intraprendere dopo il diploma, nel passaggio tra scuola secondaria e università o mondo del lavoro; • contribuire significativamente alla promozione della parità di genere nei settori dell'istruzione e delle professioni dell'ambito tecnico-scientifico (STEM) Attività: • aggiornamento costante dell'area del sito web istituzionale dedicata all'orientamento in uscita, con le informazioni i

riguardanti i corsi universitari, i test di ingresso, i convegni e le conferenze e le iniziative provenienti dagli enti esterni • visite virtuali o in presenza a soloni di orientamento, in particolare organizzazione di un percorso orientativo rivolto agli studenti delle classi quinte presso il salone di orientamento provinciale Young di Erba; • allestimento dell'Open Day universitario presso gli spazi dell'Istituto a cui i partecipano i referenti dei diversi atenei delle province di lombarde e della arre limitrofe svizzere per illustrare i differenti percorsi post-diploma e i piani di studio delle rispettive università agli studenti delle classi quarte e quinte; • corsi in preparazione ai test di ammissione universitari delle facoltà dell'ambito tecnico-scientifico • adesioni a iniziative di formazione proposte dagli collegi e dagli ordini professionali dei settori industriali degli ambiti tecnologici, delle costruzioni e informatici • collaborazione proficua e costante con i referenti dei maggiori atenei della Regione Lombardia e del Canton Ticino, ad esmpio con la partecipazione degli studenti a summer school dedicate; • partecipazione a gare, concorsi e challenge in collaborazione con enti esterni legati agli ambiti professionali di riferimento • presentazione e realizzazione del progetto Almadiploma rivolto alle classi quinte con le seguenti azioni: o curriculum vitae di ciascun alunno, redatto dagli studenti in formato europeo, con la possibilità di tenerlo aggiornato sulla piattaforma per cinque anni dal diploma; o percorso guidato Almaorientati che, dopo aver aiutato lo studente a individuare i suoi punti di forza, indaga sulla sua conoscenza del mondo universitario e del lavoro e lo indirizza nella scelta universitaria o di lavoro; o questionario Almadiploma somministrato alle classi quinte con la duplice finalità di fornire alla scuola spunti di miglioramento sul piano formativo e organizzativo per meglio rispondere alle esigenze degli studenti, e di offrire loro l'opportunità di strutturare meglio il proprio CV • progetti e iniziative, anche in collaborazione con enti esterni, volti a incoraggiare la presenza delle ragazze nelle aree STEAM e l'empowerment delle donne, per fornire a tutte le studentesse e studenti le competenze necessarie per le sfide e i lavori di domani, superando gli stereotipi e pregiudizi secondo cui il mondo delle materie Stem sarebbe esclusivamente riservato agli uomini; su tale tematica, ad esempio, si è avviata una collaborazione con le Ferrovie delle Stato con il progetto "Women in motion" e si intende rafforzare le collaborazione con Confindustria, Assolombarda e le università del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Formazione del cittadino e della persona: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il

sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia scientifica e tecnologica. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Incontri tematici per la formazione del cittadino europeo e del lavoratore. Attività di Educazione alimentare e di prevenzione sull'abuso di varie sostanze, tumori e formazione di primo soccorso. Incontri con esperti di associazioni, quali AVIS, ADMO, LILA ed altre.

Insegnamenti opzionali

Corsi opzionali extracurricolari di lingua tedesca - livello base Corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e tecniche-professionali Approfonndimenti nell'area storica-filosofica

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' IRC

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Per gli studenti che, all'atto dell'iscrizione, scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, optando per attività alternative o studio assistito, l'istituto offre percorsi volti ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione, per corrispondere agli interessi che siano eventualmente rappresentati dagli studenti. La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. Le ore di attività alternativa alla religione cattolica sono attribuite dal dirigente scolastico ai docenti, sulla base della procedura prevista dalla normativa vigente. I docenti di attività alternativa alla religione cattolica partecipano a pieno titolo ai consigli di classe, compresi quelli dedicati alla valutazione periodica e finale. Le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione sarà effettuata con modalità differenziate: saranno valutati il livello di partecipazione dell'alunno, il rispetto delle regole di convivenza civile, le capacità di ascolto, di comprensione e di riflessione, mediante conversazioni, colloqui, interventi spontanei, schede. Possibili tematiche oggetto dei percorsi didattici e formativi alternativi all'IRC, che possono essere sviluppate anche in base alle richieste dell'utenza, sono le seguenti: • Tematiche d'attualità: ad esempio sviluppo sostenibile; approfondimenti sulle educazioni; problematiche giovanili. • Tematiche di continuità e orientamento: laboratori espressivi

di conoscenza di se, prendendo spunto da lettura di testi letterari e scrittura creativa • Tematiche di etica: etica sociale, fede-ragione, etica-morale, etica-religione, rapporto religioni-spiritualità • Tematiche dei diritti dell'uomo e del bambino nella storia e nell'attualità. • Biografia e opere di personaggi famosi in vari campi delle scienze sociali, umane e scientifiche.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO
L'Istituto, all'interno delle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, cura in modo particolare lo sviluppo e l'approfondimento delle competenze linguistiche nella lingua inglese, presente nei curricoli ordinamentali dei corsi dell'istituto, e nella lingua tedesca, per formare studenti con profili formativi e professionali in linea con le esigenze dei settori produttivi del territorio lombardo e transfrontaliero. L'Istituto si propone nei prossimi anni di incrementare ulteriormente la dimensione internazionale della scuola, già sviluppata negli scorsi anni, potenziando ulteriormente l'apprendimento delle lingue straniere e proseguendo il processo di internazionalizzazione del curriculum, con i seguenti obiettivi: • preparare gli studenti per un efficace inserimento in ambito professionale e sociale nel contesto locale e nazionale, ma anche nel più ampio contesto globale, internazionale e multiculturale; • formare i giovani ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea, sviluppando il senso dell'identità europea e i trasmettendo i valori della civiltà europea; • rendere gli studenti consapevoli dell'interdipendenza globale che caratterizza il mondo in cui vivono, aiutarli a vincere le sfide e ottimizzare le opportunità, in un futuro caratterizzato sempre più da flussi globali di persone, di informazioni, di idee; • rispondere a un'esigenza propria dell'Istituto, che negli ultimi anni ha visto incrementare la presenza degli studenti stranieri, nell'ottica di un superamento dell'assimilazione e abbracciando la prospettiva interculturale e multi-culturale, in accordo con quanto previsto dalle linee di indirizzo "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" – ottobre 2007. Le linee d'azione che l'Istituto si pone sono le seguenti: 1. formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali sia per allievi che per docenti; 2. mobilità internazionale di studenti e docenti; 3. potenziamento di altre lingue comunitarie o extracomunitarie; 4. partecipazione a progetti di imprenditorialità internazionali; 5. adesione a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze 6. esperienze lavorative all'estero; 7. sviluppo e diffusione della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), specialmente nelle

discipline professionalizzanti; 8. mobilità per l'apprendimento e partenariati internazionali. Gran parte delle azioni sopra elencate sono state realizzate da alcuni anni, anche grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia; in merito all'azione 7, in attesa che i docenti possano essere adeguatamente formati sia sul piano linguistico che sul piano metodologico, sono state attivati alcuni moduli CLIL in forma sperimentale e i docenti di lingua supportano i docenti di disciplina non linguistica (DNL) nella progettazione e realizzazione di percorsi CLIL. In merito all'azione 2, il collegio docenti ha approvato un protocollo per la mobilità studentesca individuale internazionale (vedere allegato). In relazione ai partenariati internazionali (azione 8), l'istituto ha concluso dell'a.s. 2021/22 il progetto Erasmus+ "Young Citizens in Europe: Living Without Borders". In merito alla mobilità internazionale, l'Istituto può attivare collaborazioni/partenariati con enti formativi del territorio che hanno consentito a studenti neodiplomati di effettuare uno stage lavorativo di almeno sei mesi in paesi della Comunità Europea e ai docenti di partecipare a incontri di formazione all'estero. Al fine di garantire un ampio accesso a queste iniziative, l'Istituto si attiverà implementando l'adesione a reti internazionali di istituzioni per la partecipazione ai bandi europei e pubblicizzando presso gli studenti la possibilità di accesso a borse di studio messe a diposizione da vari enti. Potranno essere organizzati momenti formativi/informativi rivolti agli studenti e alle famiglie sulle opportunità di studio all'estero. L'apertura della scuola a una dimensione internazionale comprende anche l'introduzione di elementi di educazione alla cittadinanza europea all'interno del curriculum di educazione civica

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

PIANO PER GLI INTERVENTI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO La valutazione è un processo che accompagna gli studenti per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi educativi trasversali e disciplinari, mirano a sviluppare negli studenti una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati. Pertanto, in coerenza con le priorità individuate nel RAV dell'istituto in relazione ai risultati scolastici, ovvero promuovere il successo scolastico e migliorare il profitto scolastico degli studenti, le attività di sostegno e recupero, che sono finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico e ad aiutare gli alunni a colmare le situazioni di carenza manifestate nel corso dell'anno scolastico, costituiscono parte ordinaria e permanente della programmazione didattica dell'istituto e sono individuate e attuate dai consigli di classe. L'istituto realizza interventi di sostegno e recupero, secondo

diverse modalità e metodologie didattiche, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dal mese di ottobre/novembre e fino al periodo successivo al termine delle lezioni (di norma da inizio/metà giugno a metà luglio) per il recupero dei debiti formativi. Le scuola promuove e favorisce la partecipazione attiva degli studenti a tutte le iniziative di sostegno programmate, dandone contestualmente notizia alle famiglie. Al fine di realizzare il diritto all'apprendimento e pervenire a risultati positivi, ottimizzando le risorse disponibili, vengono privilegiate attività di sostegno in itinere durante tutto l'anno scolastico, in orario scolastico o pomeridiano, che rispondano in modo mirato e flessibile ai problemi specifici e le difficoltà di apprendimento, identificati dai docenti in modo tempestivo. Le attività di sostegno e recupero sono realizzate in base alle risorse disponibili dell'organico dell'autonomia e ai fondi ministeriali dedicati agli specifici interventi, privilegiando le aree disciplinari sulle quali si concentrano un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Di seguito le informazioni circa le varie modalità di sostegno e recupero attivate. Sostegno curricolare in itinere E' organizzato e svolto dal docente durante le ore di lezione curricolari. Il docente stabilisce tempi e modi della sua realizzazione mantenendosi all'interno del suo quadro orario. Questa tipologia di interventi di sostegno è particolarmente indicata in situazioni in insufficienze diffuse all'interno della classe. Si potranno tenere interventi di sostegno curricolare: • per l'intera classe, con interruzione della prosecuzione del programma, su singoli segmenti di programma rivisti nel corso dell'ordinaria attività didattica; • per piccoli gruppi di studenti della classe, attraverso la differenziazione dell'attività didattica tramite percorsi personalizzati. Qualora la programmazione della classe non venga interrotta, questi interventi di sostegno in itinere assumono i caratteri dello studio individualizzato. L'insegnante ricaverà momenti di spiegazione personalizzata ed assegnerà specifici percorsi di studio e di esercitazione, con la relativa correzione, fino ad una verifica finale relativa all'attività svolta. Il sostegno curriculare può essere svolto anche dai docenti che effettuano supplenze brevi nelle classi, inferiori a 10 giorni. Modalità di comunicazione degli interventi: indicazioni contenute nel PTOF, comunicazione diretta agli studenti con comunicazione sul registro elettronico. Tempistiche: • ogni qualvolta il docente lo ritenga necessario; • settimana di sospensione dell'attività didattica per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, dopo la conclusione dello stesso (per le discipline in cui sono presenti valutazioni insufficienti). Sportello didattico help Lo sportello didattico help, realizzato sulla base delle disponibilità di organico dell'istituto, costituisce un ottimo strumento di sostegno e di recupero, volto a supportare tempestivamente gli studenti in difficoltà che richiedono l'intervento su argomenti circoscritti che emergono di volta in volta nel lavoro in classe. E' un'offerta

permanente di aiuto allo studente che può rivolgersi agli insegnanti a disposizione per avere spiegazioni sugli argomenti che vengono trattati in classe e non compresi immediatamente, per affrontare difficoltà ed errori ricorrenti, per rivedere argomenti specifici. Gli studenti accedono allo sportello per iniziativa propria dello studente o dietro sollecitazione dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe o anche su richiesta della famiglia. Lo sportello è attivato per le materie dell'area di base in orario extracurricolare da ottobre/novembre a maggio, in coda alle lezioni della mattina o in orario pomeridiano, sulla base di un calendario annuale, comunicato tramite apposite circolari pubblicate sul sito. Ogni intervento ha la durata di un'ora. Modalità di accesso: L'accesso allo sportello avviene tramite prenotazione utilizzando il proprio account scolastico GSuite e il link associato ad ogni sportello help e reperibile sul sito. Per motivi organizzativi, la prenotazione va effettuata entro le ore 14 del giorno precedente all'incontro previsto. Il docente darà conferma dell'accettazione della richiesta; in caso di richieste troppo numerose, si terrà conto dell'ordine di presentazione e del numero di alunni richiedenti. In caso di impossibilità improvvisa a partecipare lo studente è tenuto ad avvisare il docente. Interventi Didattici Integrativi ed Educativi (I.D.E.I.) Gli I.D.E.I. sono una modalità di sostegno e recupero, attuata dai docenti della disciplina in orario extrascolastico, per rispondere a difficoltà diffuse, anche legate a lacune e carenze pregresse, su gruppi di alunni delle proprie classi o classi parallele, che hanno riportato valutazioni insufficienti nelle discipline. Gli intereventi didattici integrativi sono svolti nel corso nel corso dell'anno e in particolare dopo la conclusione del primo quadrimestre, per il recupero delle carenze formative accumulate. La richiesta di tali interventi è formulata dal consiglio di classe e/o docente interessato. Gli interventi didattici integrativi sono attivati per gruppi di almeno 5 studenti. Per un migliore utilizzo delle ore a disposizione, sono da incentivare gli interventi I.D.E.I. effettuati su classi parallele e si favorisce una possibilità di accesso e fruizione equa e distribuita su tutte le classi, con particolare riguardo alle classi del biennio. La priorità è assegnata alle discipline che prevedono la valutazione scritta o la presenza diffusa di valutazioni gravemente insufficienti. Modalità di comunicazione degli interventi: tramite il registro elettronico nella sezione comunicazioni scuola-famiglia e alla fine del primo quadrimestre, tramite lettera alle famiglie, formalizzata in sede di scrutinio, indicante le modalità di recupero (studio individuale o intervento didattico), i calendari degli interventi e delle verifiche del recupero. Lo studio individuale viene assegnato se il consiglio di classe ritiene lo studente in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti; in questo caso il docente della disciplina fornisce per iscritto indicazioni precise sul percorso di recupero, indicando contenuti, metodi e tempi. Alla fine del primo quadrimestre, gli studenti che presentano insufficienze in una o più

discipline sono tenuti alla frequenza degli interventi programmati e/o a svolgere i percorsi di recupero individuali. Tempistiche: gli interventi didattici integrativi saranno distribuiti nel periodo da ottobre/novembre a maggio, in particolare per rispondere tempestivamente ai bisogni emersi dai risultati dello scrutinio del primo quadrimestre ed evitare l'insuccesso scolastico. Entro i Consigli di Classe di marzo, i docenti procederanno a verificare la situazione degli apprendimenti degli studenti risultati insufficienti negli scrutini del primo quadrimestre. Le verifiche possono essere scritte o orali, a seconda delle discipline o delle specifiche carenze rilevate. Le modalità e i tempi delle verifiche sono deliberati dai Consigli di Classe, formalizzate in sede di consiglio e comunicate alle famiglie. Interventi di recupero finalizzati al recupero dei debiti formativi I corsi di recupero sono destinati agli studenti che presentino lacune su parti significative della disciplina, tali da necessitare la revisione completa di consistenti parti di programma svolto. Nel limite delle risorse umane e finanziarie disponibili determinate annualmente, la scuola attiva interventi didattici di recupero nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, e per i quali il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale, assegnando il debito o i debiti formativi con sospensione del giudizio. Modalità di comunicazione degli interventi: la scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicate le modalità di recupero (studio individuale o corso di recupero); per quanto riguarda lo studio individuale, si rimanda a quanto indicato nel punto precedente I.D.E.I. Tempistiche e modalità organizzative: a conclusione dell'attività didattica (di norma nel mese di giugno ed entro i primi 15 giorni di luglio), verranno attivati corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi (anche in orario pomeridiano). Per la loro organizzazione verrà individuato un monte ore a disposizione di ogni disciplina o per aree disciplinari, stabilito tenendo conto delle risorse a disposizione e privilegiando le discipline in cui siano più diffuse le insufficienze. Tali interventi possono essere organizzati anche con un'articolazione diversa da quella per classe, ad es. per gruppi di studenti di classi parallele, di norma composti da non meno di 10 studenti. Il Collegio Docenti indica i seguenti criteri in ordine prioritario per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti destinatari degli interventi di recupero, all'interno del gruppo di docenti che hanno espresso la propria disponibilità a svolgere i corsi: • risorse interne: o docenti della disciplina, che hanno già svolto interventi di sostegno/recupero durante l'anno

scolastico, all'interno del proprio orario di servizio (ore potenziamento); o docenti della classe; o docenti della disciplina, con priorità al docente del gruppo più numeroso, in caso di accorpamento classi; o docenti con abilitazione nella disciplina o titolo di studio di accesso; • risorse esterne: o docenti esterni; o organizzazioni no profit (vedi O.M. 92/2007). • In caso di risorse economiche limitate per i corsi di recupero, la scelta delle discipline in cui attivare i corsi verrà effettuata in base ai seguenti criteri di priorità: • discipline o aree disciplinari con il più alto numero di valutazioni insufficienti e/o sospensioni di giudizio all'interno dell"istituto • in particolare, si privilegiano le seguenti discipline: o per il biennio: matematica, fisica, inglese, chimica e italiano o per il triennio: materie di indirizzo oggetto delle prove di esame di stato. La frequenza dei corsi finalizzati al recupero dei debiti formativi è obbligatoria per gli studenti. Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa con lettera indirizzata al Dirigente Scolastico, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche che saranno effettuate dai docenti della classe. Come previsto dall'art. 8 dell'O.M. 92/2007, al termine delle attività di recupero ed entro la fine dell'anno scolastico di riferimento, verranno effettuati accertamenti del superamento del debito formativo, attraverso prove concordate fra docenti della stessa materia, secondo il calendario pubblicato sul sito della scuola e sul registro elettronico entro il mese di luglio. Altre attività di sostegno e recupero delle carenze L'istituto intende attuare e sperimentare anche altre metodologie didattiche innovative di supporto al successo scolastico e di recupero, durante alcuni periodi dell'anno e in alcune classi. Peer to peer e Peer education Le metodologie di educazione tra pari, sia nella modalità di "peer to peer" (rapporto uno a uno tra pari) che nella modalità di "peer education" (con la formazione preventiva di un gruppo dei pari), presentano una notevole efficacia per la facilità di comunicazione e di relazione tra gli studenti e mettono gli studenti stessi al centro del processo educativo, permettendo di apprendere in modo attivo e collaborativo e facendo accrescere la motivazione in entrambi i gruppi. Tra le esperienze consolidate di apprendimento peer to peer sviluppate negli anni dall'Istituto ricordiamo: - il progetto "Peer education per il sostegno di alunni della prima classe" attivato negli ultimi anni, che oltre a favorire il processo di accoglienza e ambientamento nella nuova scuola, costituisce un valido sostegno nelle studio delle discipline dell'area matematica-scientifica o di base, offerto da studenti volontari di classi superiori con il supporto di alcuni docenti - il progetto "Unplugged" avviato a decorrere dall'a.s. 2021/22 in collaborazione con il Dipartimento delle dipendenze dell'ATS Insubria, che consente la formazione di una selezione di studenti delle terze classi da parte di educatori specializzati e la restituzione di quanto

appreso agli studenti delle classi prime attraverso lezioni gestite dal gruppo dei pari sulle dipendenze giovanili o tematiche di promozione della salute e del benessere. Sdoppiamento gruppi classe Questa modalità di sostegno agli apprendimenti può essere attuata in alcune fasi dell'anno scolastico, attraverso le risorse dell' organico dell'autonomia assegnate alla scuola. Consiste nell'articolazione flessibile del gruppo classe, ovvero lo sdoppiamento della classe per livelli di competenza, con lo svolgimento, cronologicamente calibrato, di argomenti paralleli tramite l'utilizzo dei docenti con ore di potenziamento dedicate o nel caso in cui siano già presenti in classe due docenti (compresenza o presenza di un docente di sostegno il cui alunno possa partecipare alle attività). Classi aperte La sperimentazione delle "classi aperte" come modalità di sostegno al successo scolastico degli studenti presuppone una programmazione didattica condivisa tra due classi parallele e prevede l'articolazione flessibile delle stesse con la costituzione di due gruppi misti, uno indirizzato al potenziamento e uno al recupero, affidati a due diversi docenti. L'appartenenza di un alunno ad un gruppo piuttosto che all'altro potrà variare nel corso dei vari incontri, anche in funzione dell'attività didattica programmata o ai risultati ottenuti, costituendo quindi uno stimolo al miglioramento. L'attività, realizzata con le risorse in organico, è preceduta dalla fase di individuazione dei due gruppi a cura dei docenti coinvolti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La formazione in servizio è finalizzata alla valorizzazione del personale docente e ATA con una programmazione di percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. Modalità e criteri di partecipazione La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio, anche in qualità di formatore ed esperto. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'università o da enti accreditati. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite

delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto. Per garantire efficacia nei processi di crescita professionale e personalizzare i percorsi formativi, saranno favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'autoaggiornamento, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze. Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica sono da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti; il personale ATA, coinvolto in iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, ha diritto al recupero delle ore effettuate. Ove si registrasse limitazione nella disponibilità di posti, si fa riferimento alla coerenza con la disciplina di titolarità, all'area progettuale di impegno, al profilo professionale e alle mansioni ricoperte dal personale ATA, all'applicazione di criteri di rotazione, anche in riferimento alla frequenza intervenuta di corsi o iniziative similari, alla necessità di rendere possibile - compatibilmente con le esigenze di servizio - la fruizione delle attività di aggiornamento al più ampio numero possibile di personale nel rispetto delle norme contrattualmente definite. Restituzione interna, documentazione e diffusione buone pratiche, formazione interna La formazione esterna, nei casi di esperienze particolarmente significative e qualificanti, sarà accompagnata da momenti pianificati di restituzione interni all'istituto, raccolta e diffusione di buone pratiche. La formazione nelle aree sopra citate dovrà avere una ricaduta nella propria metodologia didattica e, possibilmente, tradursi e concretizzarsi in momenti applicativi, come attività e progetti curriculari o extracurriculari. Durante l'anno scolastico saranno svolti incontri di formazione, organizzate dall'internamente all'istituto, su tematiche previste dalla normativa e da riforme (decreti attuativi della legge L. 107/2015), pratiche didattiche e organizzative interne a cura del personale esperto o proposte dai docenti che partecipano a formazione provinciale o regionale di particolare rilevanza. La calendarizzazione degli impegni è conseguente all'erogazione della formazione a livello superiore. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE La formazione in servizio dei docenti a tempo indeterminato è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con gli obiettivi formativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel RAV, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione. In coerenza con il Piano Nazionale per la formazione dei docenti, gli obiettivi formativi sono riferibili a: • obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente; • obiettivi di miglioramento della scuola; • strategia per lo sviluppo dell'intera società civile e dell' intero Paese. Lo sviluppo professionale dei docenti riguarda le seguenti aree: • possesso ed esercizio delle

competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; • possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento; • partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; • cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza. Il Piano di formazione comprende le iniziative organizzate da: • amministrazione scolastica nazionale, regionale, provinciale, attraverso iniziative di formazione in presenza e a distanza; • Università, I.R.R.E. nonché dagli enti territoriali di cultura e di ricerca; • enti o associazioni, autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, • ordini e collegi professionali; • istituto di appartenenza e da reti di scuole di scopo. La scuola riconosce come unità formative la partecipazione alle iniziative promosse dagli enti suddetti e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione. I docenti documentano la propria storia formativa e le unità formative acquisite attraverso la consegna degli attestati di formazione nel proprio fascicolo personale o attraverso la costruzione di un portfolio professionale elettronico, tramite l'apposita piattaforma ministeriale. In coerenza con il Piano Nazionale per la formazione e le sue priorità, con il RAV ed il Piano di Miglioramento dell'istituto, il Collegio dei Docenti individua le seguenti aree prioritarie di formazione per il personale docente: 1. Area dell'inclusione e dispersione scolastica 2. Area della didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 3. Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 4. Area dei Bisogni Educativi Speciali e disabilità 5. Area dell'integrazione, competenze di educazione civica e cittadinanza globale 6. Area dell'internazionalizzazione e le lingue straniere 7. Area dell'Orientamento, P.C.T.O. e intermediazione scuola-lavoro 8. Area della Valutazione e miglioramento 9. Area della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 10. Area della sicurezza informatica e privacy Più specificatamente, nel prossimo triennio: 1. Consolidamento e potenziamento delle competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie per il personale docente e ATA, anche come supporto della didattica in presenza (come previsto Piano Scuola 2021/2022) 2. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento 3. Piattaforme digitali per la didattica e competenze informatiche per la didattica 4. Nuova normativa sull'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017 e DI 182/2020) e nuovo PEI 5. Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare 6. Curricolo di educazione civica e sua valutazione 7. Gestione della

classe e della dimensione emotiva degli alunni 8. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro e nella didattica digitale integrata 9. Proposte provenienti dagli ordini professionali (ad es. ordine degli ingegneri di Como, ordine dei periti industriale e periti laureati) 10. Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. Considerata l'importanza che assumono le attività di formazione e di aggiornamento - per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane, con ripercussioni positive per il buon funzionamento dei servizi A.T.A. e, più in generale, dell'istituzione scolastica nel suo complesso di funzioni, si realizzano le seguenti iniziative di formazione, compatibilmente con le risorse finanziarie: • attività di formazione integrata (secondo il modello INDIRE-puntoEdu) che prevede lezioni in presenza oltre all'utilizzo della piattaforma e-learning e destinata a tutti i profili professionali., secondo la programmazione definita a livello provinciale o ministeriale; • moduli di formazione organizzati a livello di ambito territoriale e/o al livello d'istituto rivolti a tutti i profili professionali sugli aspetti innovativi delle mansioni richieste e sulle dinamiche relazionali nell'ambiente di lavoro • moduli di informazione e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 – Accordo Stato Regioni 21/12/2011) e altri obblighi normativi previsti dalla normativa vigente, destinata a tutti i profili professionali. Le attività di formazione hanno lo scopo di professionalizzare maggiormente il personale ATA anche attraverso l'acquisizione di ulteriori competenze, connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle nuove posizioni economiche per ciascuno dei profili interessati, anche alla luce delle nuove disposizioni legislative. A tal fine si attingerà al Piano di formazione e aggiornamento per il personale ATA, proposto dal MIUR. Le aree prioritarie di formazione sono: • Area organizzativa (segreteria digitale) • Area gestionale (gestione amministrativa del personale, attività negoziale, albo on-line, trasparenza amministrativa) • Area dell'innovazione tecnologica (nuove funzionalità Sidi, dematerializzazione, supporto alla didattica digitale integrata, alle attività multimediali e laboratoriali, aspetti manutentivi delle attrezzature informatiche e dei beni strumentali del laboratori tecnici) • Area relazionale (vigilanza, assistenza, gestione conflitti) • Area salute e sicurezza nei luoghi di lavoro • Area della sicurezza informatica e privacy. In coerenza con il Piano Nazionale per la formazione del personale ATA, i percorsi formativi devono essere paralleli a quelli dei docenti, in modo da integrare pienamente il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica, al fine di ottenere una piena attuazione dell'autonomia scolastica, il miglioramento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti , in particolare con bisogni educativi speciali, e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***PROGETTO FORMATIVO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO***

Descrizione:
Contesto scolastico:

Nell'Istituto sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO:

- ***Informatica e telecomunicazioni.***
- ***Costruzioni, ambiente e territorio.***
- ***Meccanica, Meccatronica ed Energia.***
- ***Elettrotecnica ed Elettronica.***

Mission:

L'Istituto Tecnico Industriale "Magistri Cumacini" costituisce da diversi decenni un punto di riferimento importante dell'area comasca, in quanto istituzione scolastica che ha dimostrato di essere in grado di rispondere positivamente ai bisogni formativi dell'area tecnica. Nella pratica didattica, nei regolamenti, nella vita relazionale, nell'utilizzo delle sue dotazioni, l'Istituto si ispira ad un continuo adeguamento ai migliori criteri di qualità e di efficienza.

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, i ragazzi più deboli e svantaggiati, facendo loro conseguire il diploma, permettendo, in alcuni casi, di continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro; ha attivato processi innovativi per rispondere alle sfide che il mercato del lavoro e i cambiamenti sociali richiedono come gli stage oppure i progetti realizzati anche in collaborazione con altre istituzioni.

La scuola ha una consolidata rete di relazioni con i soggetti istituzionali, professionali e sociali del territorio. Condizione essenziale per la scuola è avere la conoscenza e le informazioni dai settori lavorativi e occupazionali del territorio per poter meglio programmare e adeguare la propria offerta formativa. Sono vari i soggetti di riferimento da cui raccogliere queste informazioni in modo da calibrare al meglio le competenze e le

figure professionali richieste e che la scuola deve implementare attraverso la costruzione dei curricoli.

Finalità generali:

- Favorire un efficace orientamento;
- Sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- Sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Obiettivi specifici:

- Organizzare per tutti gli studenti delle classi 3° e 4° percorsi di ASL in misura oraria coerente con le indicazioni ministeriali.
- Effettuare periodi significativi in contesto lavorativo per gli studenti del triennio.
- Utilizzare l'esperienza in stage per sviluppare competenze: tecnicoprofessionali
- Formare gli studenti del triennio in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Far costruire agli studenti, a partire dalle classi 3°, un “portfolio”, da terminare in 5° in cui far confluire le esperienze maturate in azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Pubbliche amministrazioni, Imprese e Professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor scolastico fornisce poi elementi utili al C.d.C. per la valutazione in sede di scrutinio finale (gli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari costituiscono ulteriore elemento per la valutazione generale, per il voto di condotta e per l’attribuzione dei crediti).

La valutazione viene attribuita mediante l'analisi del Portfolio completato dall'alunno.

Il Portfolio sarà valutato dagli insegnanti di Italiano, Inglese e delle materie tecniche di indirizzo. Essi attribuiranno una valutazione che sarà integrata con la valutazione del tutor aziendale.

La valutazione delle competenze specifiche di indirizzo, fornita dal tutor aziendale, peserà sul voto complessivo per il 40%, mentre la valutazione del team di docenti interni peserà per il restante 60%.

La valutazione così ottenuta sarà inserita come un ulteriore voto nel secondo quadrimestre delle discipline coinvolte nel processo di valutazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ METODO DI STUDIO PER ALUNNI CON BES

Consentire agli alunni coinvolti di acquisire e migliorare la capacità di affrontare serenamente le discipline oggetto di studio, partendo dall'analisi del testo attraverso la divisione in sequenze e l'individuazione di parole chiave quindi, provvedere a realizzare mappe concettuali, di studio, mentali e schemi esemplificativi atti a soddisfare le conoscenze richieste. Imparare a studiare significa apprendere un metodo che faciliti l'acquisizione e l'uso di tecniche efficaci, riflettendo sulle proprie capacità e sui propri limiti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo formativo Far acquisire agli alunni con BES un metodo di studio ragionato, non mnemonico, attraverso: l'individuazione dei concetti principali; la schematizzazione; la creazione di mappe concettuali e di studio; la presentazione orale delle stesse. Nell'ottica di una didattica metacognitiva, imparare ad imparare attraverso la personalizzazione del proprio metodo di studio, facendo leva sui propri punti di forza. Riflettere su di sé e sulle proprie esperienze con atteggiamento esplorativo, scoprendo i propri bisogni; Valorizzare le capacità ben sviluppate; Far riflettere sul proprio disturbo di apprendimento; Essere disponibili all'ascolto e al confronto con gli altri; Recuperare competenze di base non ancora consolidate; Migliorare il proprio metodo di studio; Saper individuare le informazioni principali di un testo; Saper sintetizzare un contenuto, precisare e titolare le sequenze, evidenziare le parole-chiave; Migliorare l'esposizione orale delle nozioni apprese;

Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale; Costruire in modo autonomo mappe concettuali e/o schemi, avvalendosi anche, ma non necessariamente, di software specifici; Sviluppare la capacità di suddividere gli obiettivi di un compito in "sottobiettivi"; Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento; Sviluppare le capacità di osservazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **INTERVENTI PER GLI STUDENTI: ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED USCITA**

1 Orientamento in ingresso, 2 Organizzazione open day, 3 Giornate young, 4 stage alunni terza media presso la scuola. 5 Riorientamento biennio. 6 Informazioni sulle facoltà, orientamento universitario, dati occupazionali 7 Organizzazione incontri tra università e studenti classi quarte e quinte 8 Segnalazione sul sito dell'istituto di open day universitari 9 Collaborazione a progetti organizzati dalla Camera di Commercio 10 Informazioni su opportunità lavorative e sulla libera professione. 11 Interventi in classi terze e quarte: collaborazione per organizzazione attività alternanza studenti. 12 Progetto Maestri del lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo formativo 1. Orientamento in entrata per le classi terza media: conoscere le caratteristiche del nostro istituto 2. Orientamento in uscita per le classi quarte e quinte: conoscere le offerte delle facoltà universitarie, delle opportunità lavorative e della libera professione 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e promozione della fiducia nelle capacità personali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI FISICA**

Lo sportello didattico di fisica è principalmente rivolto agli alunni con difficoltà nella disciplina ed è finalizzato al recupero delle lacune onde prevenire l'insuccesso scolastico. Esso può assumere sia i connotati di una lezione individuale, poiché prevede la possibilità di interventi diretti al singolo alunno, che per piccoli gruppi. Il

servizio di sportello è organizzato in orario pomeridiano, dal mese di ottobre al mese di maggio, per gruppi omogenei. La durata di ogni intervento varierà, di norma, da un minimo di un'ora ad un massimo di due ore a seconda degli effettivi bisogni degli studenti e in base al loro numero. Allo sportello didattico ci si rivolge per iniziativa spontanea dello studente o dietro invito dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe, ma anche su richiesta della famiglia. La procedura per accedere allo sportello è la seguente: 1) L'alunno compila un "modulo di prenotazione" in tutte le sue parti, indicando: cognome e nome, classe frequentata, argomenti per i quali si richiede l'intervento e giorno. Il modello di prenotazione può essere richiesto direttamente alla segreteria didattica e va riconsegnato in segreteria alcuni giorni prima della data in cui si chiede di fruire del servizio. 2) Lo studente potrà fruire dello sportello insieme ad altri alunni, fino ad un massimo di 10 per volta, se l'argomento da trattare dovesse coincidere. 3) L'alunno si presenta nell'ora prefissata per fruire del servizio. Sia il docente che l'alunno dovranno assolutamente comunicare l'eventuale assenza prevista onde evitare disagi reciproci. Qualora gli studenti, una volta effettuata la prenotazione, non si presentino allo sportello, senza giustificato motivo, il docente avviserà l'Ufficio di Dirigenza per i provvedimenti del caso. In tale circostanza la conseguenza sarà quella di non poter più fruire del servizio. 4) Il docente avrà cura di annotare le assenze e le presenze degli alunni, nonché la tipologia di attività svolte sul registro che, al termine dell'anno scolastico depositato presso l'Ufficio di Dirigenza, attesterà il monte ore effettuato. PROGETTI PS_P1 27 5) La durata di ogni prestazione è di N° 2 ore. Nel caso di una sola prenotazione (o due, a seconda degli effettivi bisogni degli studenti), il docente interessato può prestare N° 1 ora. In caso di mancanza di prenotazioni il docente non è tenuto a presentarsi per il servizio pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Promozione della fiducia nelle capacità personali Obiettivi formativi trasversali 1. Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico 2. Approfondimento di argomenti studiati per valorizzare le eccellenze Obiettivi formativi specifici della disciplina 1. Recupero delle lacune per prevenire il rischio di insuccesso scolastico 2. Superamento delle difficoltà e incertezze disciplinari 3. Chiarimenti su argomenti specifici 4. Approfondimento di argomenti studiati per valorizzare le eccellenze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ PREPARAZIONE TEST UNIVERSITARI

Il progetto ha lo scopo di abituare gli alunni alle varie tipologie di quiz. Le nozioni necessarie sono già in possesso dei ragazzi. Viene svolto un breve ripasso dei contenuti quando necessario. In generale si tratterà di applicare le procedure di calcolo o di ragionamento in svariate situazioni, per lo più non comuni, diverse dalla forma della verifica classica. Le lezioni sono divise per argomento. Di volta in volta vengono affrontati problemi specifici proponendo (e svolgendo) quiz simili a quelli dei test. Argomenti previsti: □ Algebra e calcolo algebrico □ Equazioni e disequazioni □ Trigonometria □ Logaritmi ed esponenziali □ Geometria □ Geometria analitica □ Logica □ Statistica e calcolo delle probabilità □ Fisica generale

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo formativo Mettere gli studenti in grado di affrontare un test costituito da diverse tipologie di quiz. Orientamento universitario. Obiettivi formativi trasversali Sviluppo della capacità di analisi e sintesi. Scelta della metodologia più adatta alla risoluzione di un problema. Obiettivi formativi specifici della disciplina Applicazione delle procedure di calcolo. Procedimenti logici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ GARE DI MATEMATICA, INFORMATICA, CHIMICA E FISICA

Il progetto ha lo scopo di selezionare gli alunni più dotati nell'ambito delle varie discipline. Inoltre consente di coinvolgere gli allievi anche poco motivati proponendo una visione diversa della disciplina proposta (matematica o altro). In questo modo si ritiene di contribuire alla prevenzione della dispersione oltre che alla divulgazione delle singole materie che, per una volta, non vengono affrontate in maniera prettamente scolastica. Viene stimolata la voglia di "mettersi in gioco" senza la preoccupazione della valutazione. In alcuni casi viene anche sviluppato lo spirito di collaborazione (gare a squadre). Gare proposte: □ Olimpiadi dell'informatica □ Bebras dell'informatica □ Giochi d'autunno □ Giochi di Archimede (olimpiadi) □ Giochi di Anacleto (Olimpiadi della fisica) □ Gara "Magistri Cumacini" □ Olimpiadi della chimica □

Gara di logica e problem solving Gara classi prime Kangourou della lingua inglese Kangourou della matematica Gara a squadre Gara provinciale c.g.m. Gara "gioia mathesis" Matematica senza frontiere Gran Premio di matematica applicata

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali Sviluppo della capacità di analisi. Sviluppo della capacità di sintesi Collaborazione e lavoro di gruppo. Obiettivi formativi specifici della disciplina Applicazione delle procedure di calcolo. Procedimenti logici. Problem solving. Schematizzazione. Analisi di problemi. Sviluppo di algoritmi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA DONAZIONE ORGANI, MIDOLLO, SANGUE**

Il progetto si pone l'obiettivo di organizzare incontri di sensibilizzazione sul tema della donazione di organi, midollo osseo e sangue. Attraverso la collaborazione e l'intervento di associazioni di volontariato quali ADMO, AVIS e AIDO si persegue l'intento di presentare la buona prassi della donazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo formativo Sviluppo e conoscenza dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, che hanno rilevanza per la salute umana. Obiettivi formativi trasversali Obiettivi del progetto: - Trasmettere il significato e i valori della solidarietà; - Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato e del dono ; - Presentare AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue e ADMO Associazione donatori midollo e organi; - Sensibilizzare a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo. - Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti la salute e l'ambiente. - Modificare le abitudini di vita errate e rinforzare i comportamenti idonei non ancora radicati. Obiettivi formativi specifici della disciplina Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute umana, delle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali, ambientali che influenzano comportamenti a rischio e rendono difficoltosa l'acquisizione di comportamenti sani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	

❖ **REDAZIONE MAGISTRACCIO**

Il progetto mira a formare un gruppo di studenti che coordinino la raccolta, stesura e impaginazione del giornale di Istituto, realizzazione del sito, gestione di pagine social Facebook e Instagram

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizzazione del giornale di Istituto mediante utilizzo di mezzo stampa e informatico, utile a sviluppare uno strumento di comunicazione e raccordo con il territorio. - Sviluppo delle capacità di scrittura con tecniche giornalistiche - Studio e organizzazione del formato tabloid - Studio e realizzazione di siti internet informativi

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

❖ **POTENZIAMENTO CAD 2D – 3D**

Seconde: Autocad 2D con principale obiettivo di fornire competenze di base per realizzare un disegno meccanico Terze, Quarte: costruire modelli tridimensionali di particolari

Obiettivi formativi e competenze attese
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici curricolari, utilizzando sistemi CAD per la rappresentazione grafica 2D-3D Obiettivi formativi trasversali Sviluppo competenze informatiche – sicurezza sul luogo di lavoro Obiettivi formativi specifici della disciplina Sviluppo disegni prodotti in area meccanica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CSS – CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Attività sportiva extracurriculare avviata in forma non agonistica attraverso tornei di interclasse

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo formativo Sviluppo della socialità – rafforzamento del carattere – capacità di accettazione dell'insuccesso Obiettivi formativi trasversali Rispetto delle regole – sviluppo delle capacità cooperative – riconoscimento di limiti e capacità proprie ed altrui Obiettivi formativi specifici della disciplina Miglioramento delle capacità e delle qualità fisiche – approfondimento delle conoscenze degli sport proposti e praticati

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **ERASMUS PLUS FINANZIAMENTO K2 PARTENARIATI TRA SCUOLE**

Il progetto verte sull'approfondimento storico degli eventi alla fine della seconda guerra mondiale e alla costituzione dell'unione Europea

Obiettivi formativi e competenze attese
Analisi di un periodo storico eseguita da studenti di tre scuole europee di Como, Francoforte e Breslavia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

- **SPORTELLO DI MATEMATICA**

Lo sportello didattico di matematica è principalmente rivolto agli alunni con difficoltà nella disciplina ed è finalizzato al recupero delle lacune onde prevenire l'insuccesso scolastico. Esso può assumere sia i connotati di una lezione individuale, poiché prevede la possibilità di interventi diretti al singolo alunno, che per piccoli gruppi. Il servizio di sportello è organizzato in orario pomeridiano, dal mese di ottobre al mese di maggio, per gruppi omogenei. La durata di ogni intervento varierà, di norma, da un minimo di un'ora ad un massimo di due ore a seconda degli effettivi bisogni degli studenti e alla disponibilità degli insegnati. Allo studio assistito si rivolgono gli alunni delle classi prime di propria iniziativa. Allo sportello didattico ci si rivolge dietro invito dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe, ma anche su richiesta della famiglia. La procedura per accedere alle attività è la seguente: 1) L'alunno compila un "modulo di prenotazione" in tutte le sue parti, indicando: cognome e nome, classe frequentata, argomenti per i quali si richiede l'intervento e giorno. Il modello di

prenotazione può essere richiesto direttamente alla segreteria didattica e va riconsegnato in segreteria alcuni giorni prima della data in cui si chiede di fruire del servizio. 2) Lo studente potrà fruire dello sportello insieme ad altri alunni, fino ad un massimo di 10 per volta, se l'argomento da trattare dovesse coincidere. 3) L'alunno si presenta nell'ora prefissata per fruire del servizio. Sia il docente che l'alunno dovranno assolutamente comunicare l'eventuale assenza prevista onde evitare disagi reciproci. Qualora gli studenti, una volta effettuata la prenotazione, non si presentino allo sportello, senza giustificato motivo, il docente avviserà l'Ufficio di Dirigenza per i provvedimenti del caso. In tale circostanza la conseguenza sarà quella di non poter più fruire del servizio. 4) La durata di ogni prestazione è di N° 2 ore. Nel caso di una sola prenotazione (o due, a seconda degli effettivi bisogni degli studenti), il docente interessato può prestare N° 1 ora. In caso di mancanza di prenotazioni il docente non è tenuto a presentarsi per il servizio pomeridiano. La codocenza è un'attività che viene concordata tra i docenti, compatibilmente con i singoli orari di servizio e le esigenze dell'istituto. Coinvolge quelle classi del biennio che presentano problemi per via della difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi o per il numero elevato di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto comprende tre attività: 1) Lo sportello didattico di matematica finalizzato al: □ recupero delle carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari □ chiarimento di argomenti non ben assimilati 2) Lo studio assistito rivolto in particolare agli alunni delle classi prime e finalizzato a: □ svolgere esercitazioni/compiti individuali o di gruppo con la guida dell'insegnante □ aiutare gli alunni che hanno difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite. 3) La codocenza rivolta in particolare agli alunni delle classi che presentano problematiche per difficoltà nell'approccio alla disciplina e/o numerosità degli alunni e finalizzato a: □ lavorare con un numero più ristretto di alunni in modo da agevolarli nell'acquisizione dei contenuti e nell'applicazione delle conoscenze acquisite

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **SPORTELLO LINGUA INGLESE**

Sportello di rinforzo delle competenze linguistiche L2 in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi trasversali IMPARARE AD IMPARARE Obiettivi specifici della disciplina RECUPERO LIVELLO A2 PER PRIME, A2+ PER SECONDE, B1 PER TERZE DIMINUZIONE DI INSUCCESSI FORMATIVI NELLE PRIME, SECONDE E TERZE IN LINGUA INGLESE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

- **CORSO DI LINGUA TEDESCA LIVELLO A1/A2 FRAMEWORK EUROPEO**

Il progetto verte sull'uso delle funzioni e strutture di lingua tedesca

Obiettivi formativi e competenze attese
Raggiungere livello linguistico A2 Per le classi del triennio

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

- **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

Il progetto prevede la possibilità per gli allievi di disporre dei quotidiani utili all'attività di informazione, lettura ed analisi del testo e dello strumento giornalistico. L'insegnante, in una fase introduttiva, avrà cura di presentare il quotidiano e la tipologia testuale dell'articolo di giornale, guidando il lavoro di analisi su tali testi. Gli argomenti da approfondire di volta in volta potranno essere proposti dal docente e/o suggeriti dagli alunni, per approfondire eventuali loro interessi e curiosità. L'insegnante avrà cura, inoltre, di mettere a confronto le diverse testate giornalistiche, portando i ragazzi a riflettere sul modo con il quale approcciarsi alla lettura delle notizie, evidenziando la necessità consultare fonti diverse, cartacee e telematiche, per avere un'opinione scevra da giudizi personali e influenzata da correnti politiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Diventare cittadini consapevoli ed avvicinarsi ai mass media. Conoscere le caratteristiche dell'articolo di giornale e la sua struttura Conoscere la struttura di un quotidiano Individuare il linguaggio specifico della scrittura giornalistica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **SPERIMENTIAMO LA FILOSOFIA**

Si svolgeranno 5 incontri in corrispondenza con lo svolgimento del programma di storia e italiano, in cui un insegnante di filosofia esterno presenterà e approfondirà i seguenti temi: -Marx -Il positivismo: da Darwin a Comte e Spencer -Nietzsche -Freud -Hannah Arendt

Obiettivi formativi e competenze attese
Verranno presentati 5 filosofi per meglio contestualizzare e approfondire gli aspetti culturali, storici, sociali e letterari di Otto-Novecento. Sperimentare la peculiarità del linguaggio filosofico e le possibilità del suo approccio metodologico Riconoscere l'importanza della multidisciplinarietà Acquisire maggiore capacità critica nella lettura della realtà Arricchire le competenze storiche-letterarie grazie all'integrazione dell'approfondimento filosofico Prepararsi a sostenere un valido colloquio interdisciplinare in sede d'Esame di Stato anche nell'area umanistica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Lo sportello psicologico vuole offrire un luogo, nel contesto scolastico, in cui gli studenti e i genitori, possano trovare un ascolto da parte di uno psicologo ad un disagio di relazione famigliare, con i compagni, di classe e non o di natura interiore che minano la serenità e quindi anche il successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aumentare il benessere all'interno dell'istituto. Aumento del livello di consapevolezza delle proprie difficoltà Miglioramento delle competenze relazionali Aumento della consapevolezza del proprio benessere/malessere Dare le prime risposte a richieste di aiuto e, date le dimensioni della scuola e il vasto bacino di provenienza degli studenti, suggerire centri e strutture presenti sul territorio a cui potersi rivolgere per un intervento più mirato ed efficace. Suggerire anche strategie di comportamento a genitori e studenti che trovano difficoltà a relazionarsi specialmente per studenti nel

periodo dell'adolescenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

- **PIU' NOVECENTO**

Presentazione di avvenimenti storici, personaggi significativi, film e romanzi del secondo Novecento con ricostruzione del contesto storico-letterario, politico e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali Proporre il cinema come veicolo di cultura, così come la letteratura Stimolare gli allievi alla critica, al dibattito e al confronto Rispettare le opinioni altrui Potenziare la capacità di riflessione Obiettivi specifici della disciplina Integrare i percorsi di Educazione linguistica e Educazione letteraria Approfondire la conoscenza del panorama narrativo del'900 Evidenziare l'autonomia dei diversi linguaggi del cinema e della letteratura Coniugare le due forme d'arte confrontando parti scelte del romanzo con sequenze tratte dal film, individuando in particolar modo le differenze e il perché di tali differenze Gli alunni hanno maturato una maggiore capacità di analisi e confronto dei diversi linguaggi. Gli alunni sono in grado di esprimere valutazioni critiche e di maturare l'ascolto ricettivo delle posizioni altrui. Gli alunni si accostano a una più consapevole conoscenza della realtà interiore e sociale utilizzando le forme del simbolico offerte dalla narrazione filmica tramite lo sviluppo delle capacità di riflessione, introspezione, osservazione, argomentazione, valutazione critica, problematizzazione, concettualizzazione, comparazione. Gli alunni conoscono il contesto storico-letterario dell'autore del libro letto Gli alunni sono in grado di analizzare narratologicamente il romanzo Gli alunni colgono e interpretano le differenze colte tra il libro e il film Gli alunni sono in grado di stendere una scheda di analisi parallela tra i due diversi codici artistici e di proporre una loro recensione critica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

- **PECUNIA NON OLET (EDUCAZIONE CIVICA)**

APPROFONDIMENTO SUL TEMA DELLA MONETA Fornire conoscenze e competenze in

tema di moneta, con particolare attenzione allo studio delle monete virtuali Area tematica: CITTADINANZA E COSTITUZIONE STORIA – DIRITTO – ECONOMIA - ITALIANO

Obiettivi formativi e competenze attese
Maggiore consapevolezza degli strumenti monetari Conoscenze più approfondite delle politiche monetarie Conoscenza degli attori principali in materia di moneta Acquisizione di maggiore senso critico in materia di moneta e politica monetaria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)**

PRINCIPI E CARATTERI DELLA COSTITUZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali. Fornire conoscenze e competenze in tema di cittadinanza attiva e partecipata e aumentare le conoscenze relativamente ai contenuti costituzionali Obiettivi specifici della disciplina:Approfondimenti in vista dell'esame di Stato Risultati attesi Maggiore consapevolezza del ruolo di cittadino Conoscenze più approfondite sui principi costituzionali Conoscenza dei poteri fondamentali dello stato Acquisizione di maggiore senso critico in materia di diritti civili e politici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto si propone di trattare la tematica della sostenibilità ambientale, supportando e sensibilizzando i ragazzi a sviluppare un approccio sensibile e consapevole verso la gestione dei propri comportamenti verso l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aumentare la consapevolezza su tematiche ambientali e della realtà che ci circonda Miglioramento delle conoscenze e delle competenze di lettura della realtà Migliorare i comportamenti in chiave ecologica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE INGLESE B1, B2 E C1**

Il corso di durata annuale si svolgerà tra gennaio e maggio. La partecipazione è aperta agli studenti delle classi quarte, si prevede la formazione di n. 3 gruppi, ciascuno dei quali composto da un massimo di 20 iscritti.

Obiettivi formativi e competenze attese
IMPARARE AD IMPARARE ACQUISIZIONE DI UNA CERTIFICAZIONE B2 IN INGLESE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ **BIBLIOTECA INCREMENTO PATRIMONIO**

Acquisto libri e manuali anche segnalati dai dipartimenti Incontri con gli autori Conferenze

Obiettivi formativi e competenze attese
Incentivare la lettura, aumentare la circolazione del prestito, rinnovare il patrimonio librario approfondimenti secondo le singole discipline e disponibilità di manuali e testi tecnici aggiornati segnalati dai dipartimenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **DIDATTICA INTEGRATA**

Tavolo di lavoro, formazione docente e sperimentazione di programmazione sul tema della didattica integrata

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare l'integrazione di saperi, competenze, progettazioni didattico disciplinari e interdisciplinari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

❖ **A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Promozione delle pari opportunità e prevenzione della violenza maschile sulle donne

Obiettivi formativi e competenze attese
Sensibilizzazione rispetto alla tematica in oggetto Consapevolezza delle competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto della normativa e dei dettami costituzionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **SOLIDARIETA' NEL TERRITORIO**

Partecipazione ad incontri di presentazione e partecipazione diretta alle seguenti iniziative: Colletta Alimentare; Settimana del Donacibo

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali: sensibilizzare gli studenti di fronte al bisogno sociale (disagio familiare, malnutrizione,...). Scoperta ed incremento del senso di solidarietà come dimensione della propria personalità.

DESTINATARI
Classi aperte parallele

❖ **DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA O WEB DEMOCRACY? (EDUCAZIONE CIVICA)**

Il progetto si propone di fornire agli alunni delle classi del triennio le conoscenze e competenze sulla rappresentanza in democrazia, con attenzione particolare al diritto/dovere di voto e ai sistemi elettorali, nonché di riflettere ed interrogarsi sull'attualità del ruolo storico dei partiti in un sistema di web democracy.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni dovranno: □ Avere maggior consapevolezza del significato di

rappresentanza Avere consapevolezza del diritto/dovere di voto Conoscere i principali sistemi elettorali Acquisire senso critico in materia di attuazione della democrazia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **IL CONTRATTO DI LAVORO TRA PRESENTE E FUTURO (EDUCAZIONE CIVICA)**

Con il presente progetto si vogliono fornire agli alunni che si apprestano a svolgere il periodo di alternanza scuola-lavoro e/o interessati ad avvicinarsi al mondo del lavoro le conoscenze di base in materia di diritto del lavoro con particolare attenzione alle tipologie del rapporto di lavoro e alle opportunità previste dal nostro ordinamento per i giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni dovranno: saper distinguere i differenti tipi di rapporto di lavoro: lavoro dipendente privato, pubblico, lavoro autonomo; conoscere il tirocinio e l'apprendistato; conoscere i principali diritti e doveri del lavoratore dipendente; conoscere come si costituisce e come si può estinguere il rapporto di lavoro dipendente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **STRUMENTI INFORMATICI: DISCIPLINA E TUTELA DEL DIRITTO ALLA PRIVACY, ALLA RISERVATEZZA, ALL'IMMAGINE (EDUCAZIONE CIVICA)**

Con il presente progetto si vuole dare completezza alle competenze tecniche degli alunni del triennio, supportando le loro conoscenze con gli aspetti giuridici ad esse inerenti, in particolare renderli consapevoli circa le problematiche giuridiche che possono incontrare utilizzando gli strumenti digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni dovranno: essere consapevoli della rilevanza giuridica delle tematiche in materia di riservatezza, privacy e diritto all'immagine conoscere le principali norme di tutela della privacy e di quelle relative alla sicurezza informatica, con particolare

attenzione ai reati informatici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **CHE COS'E' QUESTA UE (EDUCAZIONE CIVICA)**

Il progetto si propone di fornire agli alunni delle classi del triennio le informazioni storiche, socio- economiche e geopolitiche che hanno portato alla nascita dell'UE, di offrire loro gli strumenti per una riflessione consapevole sull'importanza dell'istituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli alunni dovranno: Saper individuare le ragioni storiche, sociali, economiche e geopolitiche della nascita dell'UE; Conoscere gli organi ed in particolare i poteri e le funzioni del Parlamento europeo; Individuare i punti di criticità del processo di unione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Ambito di intervento Giuridico-economico Materie coinvolte Diritto, Storia, Economia Attività/argomenti previsti Come da schede allegate

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali: supportare i Consigli di classe in relazione allo svolgimento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **VIVERE L'ENERGIA INTELLIGENTE.**

Gli incontri verteranno sulle tematiche del risparmio energetico, della sostenibilità ambientale e delle fonti rinnovabili non solo come necessità di un corretto stile di vita,

ma anche e soprattutto come opportunità professionale per il futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali: Sensibilizzare gli allievi alle opportunità di riduzione dei consumi energetici, per ragioni sia ambientali che economici. Integrare questo obbiettivo nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE IN ITALIA**

L'organizzazione del sistema di Protezione Civile in Italia (primo modulo), Il dissesto idrogeologico (secondo modulo), Le Telecomunicazioni in emergenza (terzo modulo)

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi trasversali: la gestione dell'emergenza, Legge n. 92/2019 sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, la resilienza

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **LA COSTITUZIONE ITALIANA: IL LUNGO PERCORSO DELL'AFFERMAZIONE DELLA DEMOCRAZIA REPUBBLICANA**

Monologo teatrale di Christian Poggioni a testimonianza del percorso di affermazione della democrazia repubblicana, con particolare riferimento all'Art.4 della Costituzione

Obiettivi formativi e competenze attese
Proporre il teatro come veicolo di cultura, e di consapevolezza civica Stimolare gli allievi alla critica, al dibattito e al confronto Rispettare le opinioni altrui Potenziare la capacità di riflessione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **YOUNG INTERNATIONAL FORUM - DIGITAL EDITION**

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del loro progetto di vita formativo/professionale. Lo Young International Forum è l'occasione per fare il punto sui contenuti che abbracciano la filiera educativa e che possono essere una fonte di aggiornamento e di implementazione delle politiche attive del lavoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PROPOSTE CCIAA DI COMO**

La Camera di Commercio offre momenti di orientamento e formazione sulle tematiche di competenza dell'Ente, mettendo a sistema e valorizzando le peculiarità del territorio lariano.

Obiettivi formativi e competenze attese
Aiutare i giovani ad acquisire la capacità e gli strumenti necessari per compiere in modo consapevole le proprie scelte e ad assumersi gradualmente le relative responsabilità, ad allenare lo spirito critico e quello di iniziativa per poter cogliere le occasioni – professionali e non – che di volta in volta si presenteranno nell'arco della vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Classi aperte parallele

❖ **SPORTELLO DI STUDIO ASSISTITO DI ITALIANO**

E' principalmente rivolto agli alunni con difficoltà in lingua italiana ed è finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico. L'intervento può essere concepito sotto forma di lezione individuale o strutturato per piccoli gruppi. La partecipazione all'attività di sportello è rivolta a tutti gli alunni segnalati dall'insegnante o indicati dal consiglio di classe o ancora che esprimano la richiesta in maniera autonoma.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivo primario è il recupero tempestivo delle carenze evidenziate durante il corso

dell'anno scolastico e la prevenzione di esiti insufficienti nelle prove di verifica. Obiettivi formativi trasversali Potenziamento della comunicazione nella madrelingua, applicata ai diversi ambiti di apprendimento; Imparare ad imparare: potenziamento del metodo di studio e organizzazione del lavoro e dei compiti assegnati (Organizzare i contenuti, strutturare le fasi di studio ed attuare strategie adeguate); Competenza digitale, mediante l'uso di strumenti digitali e multimediali a supporto dell'apprendimento. Obiettivi formativi specifici della disciplina Comprendere un testo ascoltato e un testo scritto; Potenziare le capacità espositive nell'uso del linguaggio orale; Aiutare ad acquisire una padronanza della lingua scritta nelle diverse articolazioni all'interno dei vari registri linguistici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

❖ **STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE**

Progetto a cura dell'ente di formazione accreditato MIUR Aretè Formazione. Il progetto, che può rientrare nel curricolo di educazione civica, consiste in un ciclo di 8 webinar (uno al mese, da ottobre 2021 a maggio 2022 in orario scolastico) orientati ad approfondire la tematica della cittadinanza digitale, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete, in un'ottica di prevenzione del cyberbullismo. L'adesione avviene tramite compilazione di apposito modulo per singole classi con docente referente, fino ad esaurimento posti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere un utilizzo consapevole e responsabile della rete Prevenzione di comportamenti che violino la privacy e lesivi della persona

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **WOMEN IN MOTION**

Progetto cura delle Ferrovie dello Stato, per sostenere l'istruzione tecnica delle donne

nelle scuole e presentare le opportunità offerte dal mondo ferroviario. Il progetto è rivolto alle classi IV e V e rientra nelle proposte di orientamento in uscita. Consiste in un webinar della durata di 90 minuti, con una parte finale specifica per le ragazze (19 studentesse) per presentare il Gruppo FS, i suoi mestieri e i principali canali di reclutamento e selezione. Il referente sarà la FS per l'orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese
Orientamento in uscita I

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PROGETTO GREEN JOBS**

Progetto a cura di Fondazione Cariplo: riguarda l'orientamento in uscita rivolto alle classe IV e finalizzato a orientare gli studenti verso opportunità formative e professionali coerenti con la green economy. Il percorso, della durata di 4-6h per classe, è strutturato in 3 attività: incontro di presentazione dei green jobs; video interviste con testimonial della green economy; colloquio individuale di ascolto e orientamento con psicologi del lavoro per gli studenti interessati. E' necessario indicare un referente per ogni classe e verrà indicato il coordinatore

Obiettivi formativi e competenze attese
Orientamento e opportunità professionali nell'ambito dell'economia sostenibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto verrà sviluppato secondo le procedure previste dall'USR Lombardia, in base alla circolare di prossima emanazione. Il referente sarà il coordinatore delle classi interessate

Obiettivi formativi e competenze attese
Garantire il diritto allo studio e la formazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **PROGETTO INTERNAZIONALE**

Progetto internazionale “PlayEnergy”, a cura di Enel, che può rientrare nel curricolo di educazione civica, si struttura come un concorso internazionale che si sviluppa su una piattaforma online, attraverso la quale i ragazzi possono completare un percorso di 7 sfide interattive sul tema dell’Economia Circolare - Circular City. I partecipanti potranno aggiudicarsi premi in denaro in ognuna delle challenge.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sensibilizzare al tema dell'economia circolare

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO VARTA STUDENTS ACADEMY**

Il Progetto Varta Student Academy, è a cura dell’ente di formazione Neways For Education. Consiste in un Contest (concorso) Scuole per la realizzazione di tesine che vertano sull’idea di pila e di futuro. Le classi aderenti ricevono un Kit digitale gratuito contenente materiali didattici. Ciascuno studente partecipante dovrà redigere una breve tesina (tra le 3000 e le 5000 battute), prendendo come punto di partenza i contenuti del kit didattico, sviluppando uno dei seguenti titoli: a) La Pila del Futuro: progetta, disegna e argomenta la tua idea di innovazione tecnologica e sostenibilità nel campo delle pile. B) Il mondo dell’Energia e della Sostenibilità: immagina un mondo ideale basato sul rispetto delle fonti energetiche e dell’ambiente, che tuttavia non rinunci alla comodità dell’energia pronta all’uso sotto forma di pile e batterie.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire conoscenze e riflettere sul mondo dell'energia sostenibile e sulle innovazioni che aprono alla tecnologia del futuro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **HACKACTION - "U(N)PERFECT HACK"**

Hackatlon sul cyberbullismo "U(n)PERFECT HACK" proposto dal Liceo Crespi di Busto Arsizio; può rientrare nel curricolo di educazione civica. Il progetto prevede: a. tre webinar formativi su cyberbullismo, la costruzione e la corretta narrazione di sé nella comunicazione digitale e Emozioni ed empatia nell'era dei Social b. Rilevazione statistica del fenomeno, tramite questionari predisposti dalla scuola polo c. 2 giornate di Hackatlon con la presentazione di cortometraggi realizzati dalle scuole partecipanti in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese
La corretta comunicazione digitale contro il cyberbullismo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

- **LATE SUMMER SCHOOL SUL QUANTUM COMPUTER**

Late Summer School sui Quantum Computer, a cura dell'Università dell'Insubria – rivolta agli studenti di V.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

- **MOBILITY MANAGER**

Il progetto, in collaborazione con l'UST di Como, riguarda l'elaborazione e l'utilizzo dei dati raccolti sulla mobilità degli studenti della provincia. Gli studenti vengono anche coinvolti nell'elaborazione di proposte e iniziative di mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere la realtà del proprio territorio Promuovere iniziative per la mobilità sostenibile in risposta ai bisogni rilevati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

- **RECUPERO APPRENDIMENTI E POTENZIAMENTO**

Regione Lombardia per presentare progetti per il recupero degli apprendimenti e potenziamento - delibera n. XI/5168 del 02/08/2021. Possibilità di presentare proposte progettuali finanziate su due linee di intervento da realizzare entro il 31 dicembre 2022: a. attività di recupero e approfondimento degli apprendimenti, finalizzate al contrasto alla povertà educativa e al rinforzo della socialità; b. attività di sviluppo degli apprendimenti, finalizzate al recupero della socialità e alla valorizzazione dei talenti. La partecipazione all'avviso è subordinata alla costituzione di un gruppo per la progettazione delle attività all'interno della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese
Contrasto alla povertà educativa Rinforzo della socialità

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

- **FESR REACT EU**

Progetto FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, presentato con candidatura n. 1057707 a valere sull'avviso 20480 del 20.07.2021 – prot. miur 21695 del 28.07.2021 -

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

- **PROGETTI PER L'ORA ALTERNATIVA ALL' IRC**

a. Progetto "Salute, agricoltura e ambiente"- prot. 6223 del 18.08.2021. La finalità del progetto è di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la riflessione sui temi della salute e dell'ambiente, sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi maggiormente cura di se stessi e dell'ambiente in cui viviamo b. Progetto "Dalle Religioni alla Spiritualità"- prot. 6515 del 29.08.2021. La finalità del progetto è di contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la riflessione su uno degli aspetti tanto più sottaciuti quanto più pregnanti dell'esistenza umana, ovverosia il senso della vita e della morte. Si cercherà si far scaturire domande e insieme individuare percorsi che portino a possibili risposte. c. Progetto "Sviluppo sostenibile dal mito della separazione a quello dell'unione"- prot. 6516 del 29.08. La finalità del progetto è di contribuire alla formazione integrale della persona,

promuovendo la riflessione sullo "sviluppo" inteso come crescita della qualità di vita e della resilienza limitando l'uso delle risorse che la natura offre e sviluppando atteggiamenti e stili di vita che consentano di diventare protagonisti di questo percorso

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere la riflessione sui temi legati alla salute, all'ambiente e imparare a considerare la connessione tra il prendersi cura di sè e dell'ambiente in cui viviamo. Promuovere la formazione integrale della persona

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto, all'interno delle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, cura in modo particolare lo sviluppo e l'approfondimento delle competenze linguistiche nella lingua inglese, presente nei curricoli ordinamentali dei corsi dell'istituto, e nella lingua tedesca, per formare studenti con profili formativi e professionali in linea con le esigenze dei settori produttivi del territorio lombardo e transfrontaliero. L'Istituto si propone nei prossimi anni di incrementare ulteriormente la dimensione internazionale della scuola, già sviluppata negli scorsi anni, potenziando ulteriormente l'apprendimento delle lingue straniere e proseguendo il processo di internazionalizzazione del curriculum, con i seguenti obiettivi: □ preparare gli studenti per un efficace inserimento in ambito professionale e sociale nel contesto locale e nazionale, ma anche nel più ampio contesto globale, internazionale e multiculturale; □ formare i giovani ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea, sviluppando il senso dell'identità europea e i trasmettendo i valori della civiltà europea; □ rendere gli studenti consapevoli dell'interdipendenza globale che caratterizza il mondo in cui vivono, aiutarli a vincere le sfide e ottimizzare le opportunità, in un futuro caratterizzato sempre più da flussi globali di persone, di informazioni, di idee; □ rispondere a un'esigenza propria dell'Istituto, che negli ultimi anni ha visto incrementare la presenza degli studenti stranieri, nell'ottica di un superamento dell'assimilazione e abbracciando la prospettiva interculturale e multi-culturale, in accordo con quanto previsto dalle linee di indirizzo "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" – ottobre 2007.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le linee d'azione che l'Istituto si pone sono le seguenti: 1. formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali sia per allievi che per docenti; 2. mobilità internazionale di studenti e docenti; 3. potenziamento di altre lingue comunitarie o extracomunitarie; 4. partecipazione a progetti di imprenditorialità internazionali; 5. adesione a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze 6. esperienze lavorative all'estero; 7. sviluppo e diffusione della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), specialmente nelle discipline professionalizzanti; 8. mobilità per l'apprendimento e partenariati internazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

❖ **CITIZEN IN EUROPE**

L'Istituto Tecnico I.T.I.S. "Magistri Cumacini" di Como, si impegna a proseguire un insieme di azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco, il personale tutto della scuola, alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a studiare all'estero per aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni del MIUR (10 aprile 2013). La realizzazione del piano è finalizzata al conseguimento di almeno tre macrobiettivi e concretizzata attraverso le azioni previste nel PTOF.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVO 1: PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa OBIETTIVO 2: PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE OBIETTIVO 3: UTILIZZARE STRUMENTI DI APPRENDIMENTO WBL (web based learning)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Tutti gli spazi interni della scuola sono cablati, il servizio di a due reti LAN: una dedicata agli uffici amministrativi e l'altra pe scuola. A quest'ultima è collegata la rete WLAN alla quale si p docente e non docente con i propri dispositivi mobili. Gli stud dispositivi mobili liberamente solo negli spazi ricreativi e in cla docente. La connettività dell'istituto è affidata a tre connessioni intern radio: una dedicata agli uffici e le altre destinate a tutti gli altri connessione internet veloce a banda larga via radio è riservat per conto terzi. La scelta di questa tecnologia è stata obbligata disposizioni ministeriali, la posizione del nostro istituto non è banda larga e ultra-larga.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Aule (una per ogni classe) quasi tutte fornite di Lavagna Inte comunque tutte fornite di personal computer per la connessi compilazione del registro elettronico e la ricerca di informazio

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Laboratori informatici con personal computer (circa uno per alla rete (alcuni forniti di LIM). Laboratori di indirizzo e scientifici con almeno un personal c (alcuni forniti di LIM). Biblioteca ben fornita di libri e nei cui spazi gli studenti poss internet utilizzando i propri dispositivi mobili. Auditorium fornito di connessione alla rete WLAN dove gli st eventi e conferenze organizzate dalla scuola.
IDENTITA' DIGITALE	• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) L'identità digitale all'interno della scuola è affidata ad un sis utente e password) gestiti da server forniti di un sistema activ Le credenziali sono personali e riservate, il sistema della ret l'accesso al sistema di gestione dati (riservato); il sistema della docenti, non docenti e studenti l'accesso alla rete LAN e a inte gestito da un server radius che identifica l'utente singolarmen della rete LAN didattica. Il sistema identifica la categoria dell'u studente). Con le stesse credenziali della rete LAN didattica è possibile casa alla piattaforma moodle (e-learning) e all'area riservata c A decorrere dall'a.s. 2020/21 è stata attivata per gli studenti Google Suite for Education, utilizzata per la Didattica Digitale I Distanza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Il sistema amministrativo della scuola è quasi tutto gestito digitalmente, in parte con software locali e in parte con un sistema (on-line) dedicato gestito da un fornitore di servizi (Archiviazione e fascicolazione elettronica, protocollo elettronico, ecc.). A partire dall'anno 2019 anche il sistema di pagamento dei contributi e tasse di iscrizione e il pagamento delle quote dei servizi saranno gestite mediante il sistema di pagamento elettronico (PAGO-PA).

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica La scuola utilizza per la didattica (anche se non in tutte le discipline e tutti i docenti) diversi contenuti digitali, quali: o **Video:** filmati e servizi televisivi forniti da diverse fonti (Youtube, Raiplay, ecc.); o **News:** notizie e articoli di giornale fornite da testate giornalistiche on-line; o **Beni e giacimenti culturali:** libri digitali forniti on-line da biblioteche elettroniche; o **Education:** accesso a contenuti multimediali forniti su appositi siti dalle case editrici dei libri adottati dalla scuola. La scuola utilizza corsi realizzati autonomamente

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	dai docenti e inseriti sulla piattaforma moodle (e-learning).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica La scuola si impegna a fare in modo che i docenti (che non sono preparati) abbiano la possibilità di utilizzare la piattaforma moodle di istituto e quindi siano in grado di realizzare corsi innovativi. Il personale amministrativo viene preparato all'inizio della carriera nell'istituto alla utilizzazione dei software e dei sistemi digitali per la gestione amministrativa. Per il rimanente personale in futuro la scuola intende fare in modo che ognuno sia in grado di ricevere le comunicazioni utilizzando un sistema elettronico (fisso o mobile).
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Negli ultimi anni è stato incentivato il canale di comunicazione con la scuola tramite lo sportello digitale, cioè tutti gli utenti che abbiano necessità di fare richieste agli uffici devono farlo principalmente con un sistema digitale. Per gli

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	utenti non sono forniti di propri dispositivi e connessione verranno installate posizioni dedicate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
MAGISTRI CUMACINI - COTF01000T

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni, espressi in competenze, abilità e conoscenze, sono declinati secondo la griglia allegata.
La valutazione degli apprendimenti nella DDI (quando attivata) è finalizzata alla valorizzazione dell'impegno mostrato nella partecipazione alle attività ed al miglioramento ottenuto. La valutazione sommativa (intermedia e finale) è espressa dai singoli docenti sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti e declinati secondo la griglia allegata. Le valutazioni acquisite durante la didattica in presenza e durante la didattica a distanza contribuiranno al voto finale.

ALLEGATI: Griglia valutazione generale d'istituto e Dad.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento, condivisi e approvati nell'ultimo aggiornamento con il Collegio dei Docenti del 19 maggio 2020, sono declinati secondo la griglia allegata.

ALLEGATI: Griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

4. Al termine dello scrutinio finale il Consiglio di classe delibera:
a) La promozione per gli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso una valutazione nel comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione

non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (anche a seguito degli interventi di recupero seguiti) valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
b) La promozione con lievi carenze: il singolo docente riporta su un apposito modulo, che verrà consegnato alle famiglie, la motivazione e il lavoro estivo che lo studente dovrà svolgere, con studio personale svolto autonomamente, per colmare le lacune e superare le difficoltà riscontrate.
c) La sospensione del giudizio assegnando debito formativo: la scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti nelle singole discipline per ciascuno alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.
d) La non promozione nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.
Fattori determinanti per un giudizio di non promozione dovranno essere:
1) l'esito negativo degli interventi di recupero nelle discipline in cui l'alunno presenta carenze formative;
2) l'impossibilità di colmare queste carenze con un ulteriore intervento in tali discipline;
3) carenze tali da pregiudicare l'inserimento nella classe successiva.
e) La non promozione nei confronti degli studenti che presentino un voto di comportamento inferiore a sei decimi.
f) La non promozione nei confronti degli studenti che non abbiano raggiunto i tre quarti di presenza del monte ore annuale e ai quali non possano essere applicate le deroghe previste dalla circolare ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011.
5. Gli studenti delle classi quinte che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'Esame di Stato; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal

consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.
Slavo diverse disposizioni previste dall'Ordinanza Ministeriale annuale sugli Esami di Stato del secondo Ciclo di Istruzione, è ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di
cui all'articolo 19;
c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
L'istituto adotta un giudizio di ammissione per i candidati all'esame di stato.
GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
(O.M. n. 44 - 5 maggio 2010, art. 2: candidati interni)

ALLEGATI: MOD H giudizio ammissione esami di stato_1.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente nei tre anni conclusivi del corso di studi. La valutazione viene espressa con riguardo al profitto, tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione

al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi (cfr. D.P.R. 323/1998, art. 11, comma 2).
Il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella allegata al D.Lgs. 62/2017.
Per i criteri di attribuzione si fa riferimento al documento approvato dal Collegio Docenti (vedere allegato).

ALLEGATI: CRITERI-CREDITO-SCOLASTICO-ALLEGATO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.
All'interno di ogni consiglio di classe viene nominato un coordinatore dell'educazione civica, che formula una proposta di voto (espressa in decimi) durante lo scrutinio del primo e del secondo quadrimestre, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui ne è affidato l'insegnamento. Il voto di educazione civica concorre al credito scolastico e all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
Nella nostra scuola, il ruolo di coordinamento di educazione civica viene svolto dal docente di diritto nelle classi del biennio e dal coordinatore di classe nelle classi del triennio.
La raccolta degli elementi di valutazione (almeno due per periodo didattico) avviene tramite il registro elettronico.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA_2020-2021.pdf

Criteri generali per superamento debiti formativi:

Le prove di accertamento del superamento dei debiti formativi si svolgono secondo i seguenti criteri generali.- La normativa di riferimento è costituita da: O.M. n. 92 prot. 11075 del 05.11.2007; D.M. n. 42/20027 e D.M. n. 80/2007.
- Gli studenti con sospensione del giudizio al termine dello scrutinio finale di giugno dovranno sostenere, entro la fine dell'a.s. in corso, in tutte le materie insufficienti una prova orale, della durata di norma di circa 15 minuti; le prove orali sono condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe.
- Per le discipline per cui l'ordinamento prevede una valutazione scritta (italiano, matematica, inglese, fisica, materie tecniche del triennio), prima della prova orale dovrà essere sostenuta una prova scritta. La durata della prova è comune alle classi parallele e calibrata sulle prove svolte durante l'anno (al massimo n. 2 ore

per il biennio e n. 3 per il triennio); per le discipline che prevedono anche una valutazione pratica, tale prova scritta può essere suddivisa in parte pratica in laboratorio e in parte scritta, all'interno della durata complessiva sopra specificata.
- La prova scritta è concordata tra i docenti delle classi parallele (obiettivi minimi, tipologia).
- A conclusione dei relativi accertamenti, entro la fine dell'anno scolastico, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla formulazione del giudizio complessivo dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.
- Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale, il Consiglio di classe procede alla pubblicazione all'albo cartaceo e/o sul RE della classe dei voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso" e altresì, per gli studenti al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.
- In caso di esito negativo del giudizio finale, in conformità a una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo cartaceo dell'Istituto e/o sul RE della classe, con la sola indicazione "non ammesso".
- Per l'a.s. 2020/21, in considerazione della situazione emergenziale, la cui gestione ha condizionato la programmazione didattica, l'organizzazione scolastica dell'intero anno e la comunicazione alle famiglie, le prove di accertamento del superamento dei debiti formativi e le relative operazioni di scrutinio si svolgeranno a decorrere da lunedì 30 agosto 2021 e si concluderanno nei primi giorni di settembre 2021, comunque entro la data di inizio dell'a.s. 2021/22.

Frequenza scolastica e deroghe:

La normativa in materia di obbligo di frequenza, DPR 122/2009, art.4, comma 7, prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, sia necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, cioè del monte ore annuale globale di tutte le discipline.

Le ore minime di presenza alle lezioni sono:
• per gli ordinamenti che prevedono 31 ore settimanali di lezione - monte ore

annuale 1023 x ¾ = 767 ore di frequenza (ore assenza massime = 256 ore);
• per gli ordinamenti che prevedono 32 ore settimanali di lezione - monte ore annuale 1056 x ¾ = 792 ore di frequenza (ore assenza massime = 264 ore);
• per gli ordinamenti che prevedono 33 ore settimanali di lezione - monte ore annuale 1089 x ¾ = 817 ore di frequenza (ore assenza massime = 272 ore).

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto.
Il Collegio dei docenti ha deliberato le possibili deroghe dalla percentuale di assenze consentite. In riferimento a quanto indicato nella C.M. 20/2011, sono considerate apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:
• gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
• terapie e/o cure programmate;
• donazioni di sangue o mediche;
• partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
• situazioni specifiche relative a studenti con Bisogni Educativi Speciali, documentate nei piani educativi personalizzati e individualizzati.
• situazioni specifiche e condizioni personali o familiari documentate, legate alla emergenza pandemica covid-19.
Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola, grazie all'organizzazione delle risorse interne e al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, promuove lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, adottando strategie di valutazione coerenti e organizzando i diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno dell'Istituto, valorizzando il ruolo delle famiglie e della comunità. Tutti i docenti partecipano alla formulazione dei PEI e attuano interventi mirati ad una didattica fortemente inclusiva. Ogni Consiglio di Classe valuta, anno per anno, l'efficacia di strumenti specifici e quindi l'adozione di un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. La scuola si è dotata del P.A.I., che e' incluso nel PTOF e pubblicato sul sito. Si sono tenuti dei corsi di aggiornamento per alcuni docenti sulla promozione di percorsi formativi inclusivi per alunni con DSA e con BES. Per gli alunni stranieri di primo inserimento e per coloro che ancora presentano delle difficoltà in lingua italiana, sono stati avviati corsi pomeridiani di alfabetizzazione e acquisizione della lingua di studio.

Punti di debolezza

Alcuni docenti non applicano in maniera compiuta le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP e non riescono ad adottare adeguate strategie didattiche e modalità di verifica in un'ottica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza, con risorse programmaticamente dedicate, interventi di sostegno in itinere, tramite sportelli help ed interventi didattici educativi integrativi (IDEI), per supportare gli studenti in difficoltà e rende disponibili ai docenti il monitoraggio dei risultati raggiunti alla fine di ogni periodo scolastico. Il sostegno in itinere consente significativi indici di miglioramento. I singoli docenti intervengono nel lavoro d'aula, adoperando strumenti educativi per livelli di apprendimento a seconda delle necessità. Ulteriori occasioni di recupero sono organizzate dalla scuola nei mesi di giugno e luglio con appositi corsi, sulla base delle disponibilità finanziarie.

La scuola organizza un corso sul metodo di studio nelle discipline dell'area di base rivolto agli studenti del biennio e in particolare agli studenti con bisogni educativi speciali.

L'Istituto favorisce l'espressione dell'eccellenza facendo partecipare gli studenti migliori alle gare nazionali e internazionali e guidandoli nella realizzazione di attività progettuali innovative, corsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni in lingua straniera e certificazioni tecniche.

Punti di debolezza

Le attività di recupero non sempre riescono a migliorare in modo significativo il successo formativo degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Iscrizione: presa in carico della diagnosi da parte del referente dell'area BES, successiva segnalazione all'Ufficio Scolastico per nomina del docente di sostegno. 2. Condivisione delle informazioni tra referente, docenti del consiglio di classe, coordinatore, eventuali educatori e personale sanitario. 3. Inserimento: Dopo una prima osservazione e conoscenza dell'alunno e della classe, gli insegnanti valutano l'opportunità di fornire ai compagni informazioni relative alla disabilità. La famiglia si confronterà con la scuola per analizzare le reazioni dell'alunno alle attività proposte; condivisione in itinere delle stesse tra docenti e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico; collegio dei docenti; consiglio di classe; funzione strumentale; docente di sostegno; docenti curricolari e coordinatore; collaboratori scolastici; GLI e famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
Costante coinvolgimento della famiglia nel percorso educativo e didattico di ciascun studente

Modalità di rapporto scuola-famiglia:
Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Continui rapporti con i docenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Garantire corrispondente prova orale, come misura compensativa dovuta, laddove l'eventuale prova scritta non fosse sufficiente. Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma. Riservare maggiore considerazione ai procedimenti risolutivi e all'applicazione delle regole rispetto alla correttezza dei calcoli, se questi non inficiano la valutazione dell'obiettivo da verificare. Non valutare il tratto grafico, ma la comprensione del concetto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Colloqui con le famiglie all'Open Day, nella fase d'iscrizione e in quella di inserimento. Contatti con la scuola di provenienza; riscontro da parte degli studenti riguardo ai percorsi intrapresi (universitario o lavorativo).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano allegato è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

ALLEGATI:
DDI_INTEGRAZIONE AL PTOF .pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	La scuola si avvale di due collaboratori del dirigente scolastico, entrambi con esonero parziale dall'insegnamento. PRIMO COLLABORATORE Con funzioni delegate per gli aspetti organizzativi in materia di gestione dell'attività scolastica e dell'orario scolastico, di comunicazione interna e di rapporti con il personale, gli alunni e gli enti esterni: Gestione organizzazione interna – rapporti con il personale: • Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza; • Coordina gli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi all'interno dell'istituto, in particolare predispone e diffonde le comunicazioni relative alle variazioni d'orario giornaliere classi/docenti; • Fornisce supporto organizzativo alla gestione orario settimanale in relazione alle attività scolastiche e garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Predispone la sostituzione dei docenti assenti; • Collabora con l'altro collaboratore all'organizzazione	2

	e predisposizione dei calendari degli organi collegiali; • Collabora alla verifica dell'attuazione del PTOF: raccoglie i progetti e le attività proposti al CD e monitora in itinere la loro attuazione, dandone rendiconto al CD; raccoglie, alla fine dell'anno scolastico, le relazioni finali e i questionari di valutazione dei progetti per presentare la rendicontazione al CD; • In collaborazione con l'altro collaboratore, accoglie e supporta i nuovi docenti; • Promuove e supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie sia a livello metodologico sia per la professionalità (registro elettronico); • Collabora con la commissione preposta allo svolgimento delle elezioni interne degli organi collegiali; • Svolge funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; • Sostituisce nelle funzioni delegate l'altro collaboratore in caso di sua assenza; • Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV); • Fa parte della commissione PTOF; • Svolge il ruolo di referente Covid. Rapporti con studenti e famiglie: • Gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli studenti; • Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; • Promuove e coordina interventi e servizi per gli studenti (sensibilizzazione e supporto ad una partecipazione attiva alla vita scolastica ed agli organi collegali; supporto e guida ai lavori del comitato studentesco; contrasto alla dispersione favorendo i contatti scuola-	

	famiglie-alunni, coordinamento all'attività di recupero, promozione di iniziative e progetti per gli studenti); • In collaborazione con l'altro collaboratore del DS, organizza e predispone i calendari degli esami per il recupero dei debiti e delle prove integrative; • Supporta il dirigente scolastico nella cura dei rapporti con gli studenti e le famiglie, favorendo la partecipazione attiva alla vita della scuola; • Promozione e supporto alla creazione dell'Associazione ex-alunni e/o comitato genitori; Interfaccia con la segreteria: • Si interfaccia con le varie aree della segreteria (personale, didattica, amministrativa) e con l'ufficio tecnico in modo costante, per l'espletamento delle funzioni; in particolare, per le incombenze di inizio e fine anno. Rapporti con enti esterni: • Supporta il DS nei rapporti i vari attori sul territorio (reti di scuole, associazioni, enti). SECONDO COLLABORATORE Con funzioni delegate per gli aspetti organizzativi in materia di gestione dell'attività scolastica e di coordinamento dell'area didattica e supporto ai lavori degli organi collegiali: Gestione organizzazione interna: • Sostituisce il dirigente in caso di sua assenza e dell'assenza dell'altro collaboratore; • Sostituisce nelle funzioni delegate l'altro collaboratore in caso di sua assenza; • Collabora con il D.S. nella predisposizione e nella realizzazione del piano delle attività e ne monitora il regolare svolgimento; • Predispone ed adatta i calendari degli organi collegiali	

	(consigli di classe e scrutini); • Organizza e predispone i calendari delle attività di sostegno e recupero, degli Interventi Didattici Integrativi dei corsi di recupero estivi e degli esami per il recupero dei debiti e delle prove integrative; • In collaborazione con l'altro collaboratore, accoglie e supporta i nuovi docenti; • Supporta l'altro collaboratore nella gestione e rilevazione dei ritardi e le uscite anticipate degli studenti; • Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità; • Supporta il dirigente scolastico nella cura dei rapporti con gli studenti e le famiglie; • Collabora con l'altro collaboratore nella comunicazione interna; • Sostituisce nelle funzioni delegate l'altro collaboratore in caso di sua assenza.S Supporto lavoro dei docenti, degli organi collegiali e accoglienza nuovi docenti: • Presidia e raccorda l'attività dei coordinatori dei C.d.C. e dei dipartimenti al fine di orientare e supportare l'azione didattica dei docenti; raccoglie le richieste e le indicazioni dei docenti, ed elabora proposte di miglioramento da sottoporre al riesame dello staff di dirigenza; • Fornisce supporto alle attività collegiali e monitora la regolare attuazione del piano delle attività; • Controlla la redazione e corretta archiviazione dei verbali, dei moduli di lavoro e della documentazione prodotta dagli organi collegiali, in particolare relativa alle operazioni di scrutinio ed esami; • Raccoglie e rende disponibile alla	

	consultazione della documentazione educativa (programmazioni, relazioni, griglie di valutazione, ecc.) prodotta da C.d.C., dipartimenti e dalle commissioni; • Coadiuva il D.S. nella tenuta della documentazione cartacea ed informatica; • Accoglie i nuovi docenti o i docenti a tempo determinato, fornendo le indicazioni necessarie per un proficuo inserimento nell'Istituto; • Offre supporto costante per tutti i docenti in merito alla didattica; • Promuove e supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie sia a livello metodologico sia per la professionalità (registro elettronico); • Partecipa ai lavori del Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV); • Fa parte della commissione PTOF; • Sostituisce nelle funzioni delegate i collaboratori del DS in caso di loro assenza. Formazione del personale: • Cura la formazione del personale docente: diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica e aggiornamento; raccoglie le richieste di formazione che emergono dai gruppi di lavoro; individua i bisogni prioritari di formazione del personale dell'istituto; propone attività di formazione in accordo con gli obiettivi del PTOF; propone al CD un piano di formazione annuale; cura l'attuazione delle iniziative di formazione; monitora i corsi effettivamente svolti e completati; • Fa parte del team del Piano Nazionale Scuola Digitale PNSD; • Realizza momenti di formazione interna rivolti al personale docente, in particolare sull'innovazione didattica, la didattica	

	laboratoriale e digitale; • Promuove iniziative o proposte di innovazione didattica. Interfaccia con la segreteria: • Si interfaccia con la segreteria didattica e del personale in modo costante, per l'espletamento delle funzioni; in particolare, per le incombenze di inizio e fine anno; • Contribuisce al miglioramento ed adattamento alle esigenze della scuola dell'area didattica della piattaforma Axios.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del dirigente scolastico è composto dai due collaboratori e ai docenti funzioni strumentali al PTOF, e dalle altre figure di supporto organizzativo e di coordinamento. Compiti comuni a tutti i docenti dello staff: • Raccordarsi costantemente con gli altri docenti dello staff operanti nella propria area, unificando le procedure, i progetti, le attività e la modulistica; • Curare ed aggiornare la sezione dedicata alla propria area sul sito web e nel PTOF; • Partecipare alla attività di orientamento in entrata della scuola e di promozione dell'Istituto; • Partecipare a corsi di formazione specifica sulla propria area di attività; • Diffondere le buone pratiche; • Supportare il DS nella comunicazione interna all'istituto; • Essere componente della commissione PTOF per l' area di competenza • Monitorare e rendicontare le attività svolte e del personale coinvolto, anche secondo le modalità richieste dall'USR Lombardia e dal MIUR. Altre figure di supporto organizzativo e di coordinamento: • Ufficio Tecnico • Gestione rete informatica (SD, RE) e piattaforme digitali per la didattica e	14

	supporto ai collaboratori del D.S. e al D.S.G.A. su aspetti organizzativi • Gestione rete informatica (didattica) e collaborazione con D.S., ufficio tecnico e docenti su aspetti organizzativi e didattici legati alle dotazioni informatiche dell'istituto • Gestione sito web dell'istituto • Coordinamento dei progetti di PCTO e degli aspetti organizzatavi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e supporto ai collaboratori del D.S. sull'organizzazione interna e formulazione orario scolastico • Responsabile del Trattamento dei dati personali – Privacy Manager • Collaborazione per attività di controllo periodico dei presidi di sicurezza • Squadre e figure sensibili del servizio di protezione e prevenzione S.P.P.	
Funzione strumentale	Funzione strumentale - Area 1 - Autovalutazione dell'istituto e P.T.O.F. • Sulla base delle linee guida e indicazioni del DS, revisiona, integra, aggiorna il PTOF, coordinando la commissione PTOF, costituita dallo staff del DS Insieme allo staff del dirigente; • Cura la diffusione del PTOF presso il personale interno alla scuola, le famiglie degli studenti, il territorio; • Collabora alle azioni di monitoraggio e di verifica finale del PTOF, legate al Piano di Miglioramento; • Supporta il dirigente nello sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione dell'istituto, in applicazione del regolamento sul Servizio Nazionale di Valutazione SNV, previsto dal DPR 80/2013; • Coordina il nucleo interno di	6

	autovalutazione NIV e cura la redazione del rapporto di autovalutazione RAV e del piano di miglioramento PdM sulla base di analisi di indicatori oggettivi; • Partecipa a corsi di formazione specifici sull'area di attività; • Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto • Revisiona, integra, aggiorna i documenti dell'autovalutazione, RAV e PDM • Referente Prove Invalsi: collabora all'analisi e rielaborazione dei dati, promuove la condivisione e l'analisi dei risultati delle prove Invalsi presso i dipartimenti e i consigli di classe, coordina gli aspetti organizzativi per l'espletamento delle Prove INVALSI, collabora alla gestione della piattaforma • In collaborazione con i collaboratore del DS, controlla le procedure per la valutazione didattica, • Collabora con il DS e lo staff per la realizzazione del piano di miglioramento e il monitoraggio delle azioni. Funzione strumentale - Area 2 - Inclusione e bisogni educativi speciali • Coordina il dipartimento degli insegnanti di sostegno; • Coordina il Gruppo di lavoro per l'Inclusività GLI; • Supporta i consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES, interfacciandosi anche con lo psicologo d'Istituto; • Raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli studenti; • In	

	stretto rapporto con i coordinatori di classe, offre collaborazione/consulenza alla stesura dei PEI e PdP, fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico adeguato e personalizzato, e supporto riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari ed educativi, EE.LL. e agenzie formative accreditate nel territorio; • Cura il rapporto con gli Enti del territorio, CTS, CTI e Ambito Territoriale di Como; • Aggiorna la modulistica interna in base all'evoluzione normativa ed alle indicazioni del referente provinciale; • Individua i bisogni formativi e promuove momenti di approfondimento ed aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto e pubblicizza le iniziative di formazione specifica attivate sul territorio; • Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di Bes; • Si aggiorna sistematicamente sulle tematiche relative all'area; • Si interfaccia con la Rete territoriale operante nell'Area Bes; • Coordina il GLI operativo per l'aggiornamento annuale del Piano Annuale per l'Inclusione PAI, allegato al PTOF • Si interfaccia con il personale della segreteria	

	didattica per aggiornare la documentazione relativa agli alunni con BES e per i monitoraggi; • Fornisce il supporto necessario nelle attività di orientamento sia in entrata che in uscita (open day, colloqui con docenti e genitori di neo-iscritti, ecc.) Funzione strumentale - Area 3 - Orientamento in entrata ed uscita Coordina i lavori delle commissioni per l'orienatmento entrata, interno e in uscita, in collaborazione con lo staff del DS; in particolare: Orientamento in entrata: • Progetta e coordina, in collaborazione con i referenti di indirizzo, tutte le attività di orientamento in entrata dell'Istituto (Open Day, laboratori orientativi, promozione nelle scuole, salone Young Orienta, visite in istituto, stage didattici ecc...); • Aggiorna il materiale pubblicistico informativo dei vari indirizzi, delle comunicazioni con le scuole medie; • Cura i rapporti diretti con le scuole medie del territorio per gli accordi in merito alle azioni di orientamento; • Organizza, cura e coordina gli incontri con gli alunni di terza media sia nelle sedi delle rispettive scuole sia in Istituto; • Presenta il PTOF agli studenti delle Scuole Medie e alle loro famiglie in occasione degli incontri per l'orientamento scolastico e in occasione di manifestazioni organizzate da strutture scolastiche ed Enti pubblici a livello comunale, provinciale o regionale. Orientamento interno: • Progetta e coordina, in collaborazione con i referenti di indirizzo, le attività di orientamento nelle classi seconde in vista della scelta di	

	indirizzo nel triennio (incontri con genitori e studenti, laboratori, ecc....) Orientamento in uscita: • Progetta e coordina tutte le attività di orientamento in uscita; • promuove le attività di orientamento in raccordo con la formazione professionale, i corsi post-diploma e il sistema universitario; • Promuove iniziative di presentazione delle università del territorio, all'interno dell'Istituto o attraverso uscite presso le università; • Promuove visite a saloni o adesioni ad iniziative legate all'orientamento in uscita; • Promuove incontri per l'orientamento al lavoro con enti, aziende e realtà produttive del territorio; • Coordina progetti di orientamento in uscita in collaborazione con enti esterni; • Collabora al Progetto Almadiploma. Funzione strumentale - Area 4 - Rapporti con il territorio e comunicazione Rapporti con il territorio e politiche attive del lavoro In collaborazione con la FS per l'orientamento e con il referente per i PCTO: • coordina i rapporti con enti pubblici, fondazioni, associazioni e aziende del terriotorio per le attività di orientamento in uscita, placement e intermediazione scuola-mondo del lavoro • promuove e supporta la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti, istituzioni esterne e università, raccogliendo eventuali indicazioni relative ai bisogni formativi del territorio; • rappresenta la scuola in contesti e associazioni che operano nel settore della intermediazione scuola-lavoro, come	

	l'associazione RoadJob, e diffonde nella scuola le proposte; • coordina il progetto Almadiploma rivolto agli studenti delle IV e delle V e le atttività di placement; • participa alle attività di orientamento in ingresso, anche tramite l'organizzazionde di tavole rotonde con le associazioni datoriali nei settori tecnici.porfessionali di riferimento per l'istituto • collabora con la FS per l'internazionalizzazione per l'adesione a bandi e progetti europei di mobilità internazionale degli studenti e del personale e la realizzazione delle attività • Svolge il ruolo di referente per i corsi post-diploma IFTS, ITS in collaborazione con con gli enti esterni; • Coordina le iniziative proposte alla scuola di politica attiva del lavoro, finalizzate ad avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro ed a facilitare l'inserimento professionale degli studenti. Comunicazione: • Gestisce le attività di pubblicizzazione delle attività della scuola, all'esterno e all'interno dell'Istituto, anche tramite i contatti con la stampa locale • Collabora all'aggiornamento del sito web in merito all'organizzazione e al coordinamento del materiale da pubblicare, in contatto con il responsabile del sito e i referenti dei progetti e delle aree tematiche; • coordina i lavori e gli incontri del Comitato Tecnico Scientifico e alle commissioni pertinenti all'area; • coordina e promuove le iniziative dell'Associazione Ex-Alunni dell'Istituto Funzione strumentale - Area 5 - Internazionalizzazione	

	Internazionalizzazione del curricolo: • Coordina tutti gli aspetti riguardanti l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto, previsti nel PTOF; • Promuove lo sviluppo della didattica in una dimensione europea e internazionale; • In collaborazione con la FS dell'area educazioni, promuove azioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare alla cittadinanza europea, da integrare in un curricolo verticale dell'Istituto; • Promuove e coordina la formazione linguistica dei docenti. Potenziamento delle lingue straniere: • Progetta e coordina i percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche – corsi linguistici di base (tedesco) a potenziamento degli indirizzi; • Pianifica, calendarizza, monitora e rendiconta lo svolgimento dei corsi, a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia. Certificazioni linguistiche per gli studenti ed i docenti: • Progetta e coordina i corsi per le certificazioni linguistiche, a cura dei docenti interni e/o esperti madrelingua; • Pianifica, calendarizza, monitora e rendiconta lo svolgimento dei corsi. Content and Language Integrated Learning CLIL: • Pianifica le attività sperimentali di realizzazione dei moduli CLIL, in collaborazione con i docenti delle discipline, tramite l'utilizzo (compresenze, supporto linguistico) dei docenti interni di lingue dell'organico potenziato; • Monitora e valuta le attività realizzate; • Raccoglie, vaglia e diffonde il materiale multimediale	

	prodotto, creando apposite repository CLIL. Mobilità internazionale degli studenti: • Promuove azioni di partenariati, progetti europei, rapporti con istituti non italiani sia per corsi linguistici che per esperienze lavorative all'estero; • Coordina i progetti EU o di internazionalizzazione attivati nell'Istituto, anche in partenariato con altri enti ed istituzioni. Funzione strumentale - Area 6 - Educazioni Coordinamento varie aree educazionali e Referente d'istituto per l'educazione civica: • Coordina i lavori della commissione di educazione civica • Supporta i lavori dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe per lo svolgimento del curricolo di educazione civica, sia nella fase di definizione che nella fase di realizzazione dei moduli di educazione civica • Redige, aggiorna e integra, ad esito dei lavori dei consigli di classe, il curricolo d'istituto di educazione civica • Definisce e aggiorna, ad esito dei lavori della commissione, i criteri di valutazione delle competenze dei educazione civica, deliberate dal collegio dei docenti • Seleziona e promuove all'interno dell'istituto i progetti e le attività proposte da enti e istituzioni, finalizzati alla costruzione/aggiornamento del curriculum di educazione civica, anche accogliendo le iniziative provenienti dalle altre Funzioni Strumentali, relativamente alle seguenti aree tematiche: Educazione alla cittadinanza digitale, Costituzione e approfondimenti di diritto e economia, Sviluppo Sostenibile e Agenda europea	

	2030, Approfondimenti sulle educazioni (educazione ambientale, educazione alimentare, salute e benessere, educazione stradale, educazione alla legalità e contrasto delle mafie, educazione alla cittadinanza attiva e volontariato, Protezione Civile, valorizzazione ambiente e patrimonio culturale) • Si interfaccia con i referenti del CPL –centro provinciale legalità Coordinamento supporto psicologico • Si interfaccia con l'esperto esterno psicologo scolastico per gli interventi di supporto a studenti, genitori e personale • organizza il sostegno agli studenti in ambito psicologico-relazionale • organizza lo svolgimento degli interventi socio-psico-sanitari • cura la diffusione di materiale informativo • si interessa affinché si attivino, laddove necessario, i canali atti ad operare in situazioni di mobbing • coordina e propone gli interventi dello psicologo per gestire le situazioni di disagio e di conflittualità (genitori, docenti e studenti). Referente bullismo-cyberbullismo • coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e cyber bullismo • coordina il Team Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo • si interfaccia con la Rete provinciale "Bullout" che opera sulla tematica del bullismo (IC Como Rebbio)	
Capodipartimento	I coordinatori di Dipartimento: • Coordinano le riunioni periodiche del gruppo disciplinare • Curano la stesura delle relazioni relative all'adozione dei libri	18

	di testo • Collaborano con la Dirigenza nei progetti e iniziative didattiche • Diffondono il materiale didattico interno, in particolare ai docenti di nuova nomina nel nostro Istituto • Propongono iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti • Formulano richieste di acquisto di materiale didattico alla commissione acquisti.	
Responsabile di laboratorio	Funzioni: • gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria e le richieste di acquisto di materiali e attrezzature • cura il coordinamento delle attività di laboratorio e pianifica gli eventuali investimenti • provvede alla redazione di una relazione all'inizio e alla fine dell'anno scolastico sullo stato della struttura e delle dotazioni • raccoglie ed elabora proposte per il Piano acquisti annuale.	12
Animatore digitale	Referente Area Piano Nazionale Scuola Digitale – Animatore Digitale • Promuove la formazione interna sulle tematiche digitali, attraverso le azioni previste dal PNSD: o stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), o favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi • Opera sulle tematiche in oggetto un coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, in particolare: o favorisce la partecipazione e stimola il	1

	protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Propone e crea soluzioni innovative: o individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; o fornisce informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Le mansioni del docente coordinatore di educazione civica rientrano nella Funzione Strumentale – Area 6 – Educazioni.	2
Coordinatore attività ASL	Il docente referente dei Percorsi per le Competenza Trasversali e l'Orientamento PCTO (ex alternanza scuola-lavoro): • Coordina e organizza l'attività di progettazione e realizzazione di attività dei PCTO, stage curricolari e post-diploma; • Predispone il progetto d'Istituto di PCTO, pianificandone tempistiche ed azioni; monitora lo svolgimento dei progetto ed effettua la rendicontazione; • Supporta i referenti d'indirizzo, i tutor e i consigli di classe nella stesura dei progetti di PCTO ed i tutor nella realizzazione dei percorsi, fino	1

	alla fase di valutazione; • predispone e aggiorna la documentazione e la modulistica per convenzioni e progetti formativi; • In collaborazione con il referente dell'area della sicurezza, cura i bisogna formativi degli studenti relativamente alla sicurezza; • Gestisce la banca dati delle aziende, attraverso la raccolta e l'archiviazione sistematica dei dati relativi ai partner nelle attività di alternanza e stage; • Monitora costantemente l'evoluzione della normativa in materia ed informazione al CD in merito alla sua evoluzione; • Cura la gestione dei progetti sulle piattaforme interne, ministeriali e regionali; • Effettua la valutazione finale del progetto ed i possibili miglioramenti.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	attività di recupero degli apprendimenti, progetti applicativi e di collegamento e potenziamento con la meccanica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento di Matematica e Sportello di Matematica Impiegato in attività di:	2

	• Insegnamento • Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamento di Tecnologie grafiche e laboratorio di Tecnologie grafiche; attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento di Diritto; realizzazione di progetti inerenti la materia d'insegnamento; attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica; sostituzione di colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento di Geografia, Scienze e Biologia; realizzazione di progetti inerenti le materie di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento di Inglese; supporto organizzativo: esonero parziale del collaboratore del dirigente scolastico; sportello di supporto allo studio; sostituzione colleghi assenti.	1

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività organizzative. esonero collaboratore del dirigente scolastico. Attività di Laboratorio: laboratorio di Tecnologia Sistemi Elettrici; laboratorio di Sistemi Automatici e laboratorio di Tecnologie Informatiche Impiegato in attività di: • Insegnamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo–contabili e ne cura l'organizzazione. È il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lei è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: a) la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; b) la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.
Ufficio protocollo	SEGRETERIA PRESIDENZA-CONGEDI-PROTOCOLLO: Si occupa delle sostituzioni del personale docente e ATA assente; del registro protocollo; della gestione e della rilevazione di assenze, permessi e ritardi; della gestione della posta in entrata.
Ufficio acquisti	UFFICIO CONTABILITA': Supporto del DSGA nella gestione amministrativo/contabile, elaborazione dati per trattamento economico del personale, pratiche di acquisto di beni e servizi.
Ufficio per la didattica	SEGRETERIA DIDATTICA: Si occupa della documentazione riguardante gli studenti: iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, rilascio attestati/certificati/diplomi, infortuni, invio telematico di certificazioni.
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PERSONALE: Si occupa degli adempimenti relativi ai contratti di lavoro (a tempo determinato e indeterminato) del personale docente ed A.T.A.
Ufficio Tecnico	Si occupa della gestione degli acquisti; della gestione e manutenzione del magazzino; della gestione dei rapporti con l'Ente proprietario dello stabile.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.magistricumacini.edu.it/magistricumacini/sceltaR News letter https://www.magistricumacini.edu.it/magistricumacini/archivioPP/archivioPP. Modulistica da sito scolastico https://www.magistricumacini.edu.it/magistricumacini/genitoriStudenti/modu Orario di ricevimento docenti https://www.magistricumacini.edu.it/magistricumacini/genitoriStudenti/ricevi

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **LOTTA AL BULLISMO MI.DI.DA.BU.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LINK ALLA PAGINA WEB DEL PROGETTO DELLA SCUOLA CAPOFILA IC COMO REBBIO

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO TERRITORIALE 12 - COMO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE AMBITO TERRITORIALE 12 - COMO

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

LINK ALLA PAGINA DEDICATA DELLA SCUOLA POLO PROVINCIALE IISS DA VINCI-RIPAMONTI COMO

❖ PROMUOVERE LA DIDATTICA INTEGRATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi della rete:

1. elaborare percorsi curricolari basati sull'integrazione disciplinare nel contesto dei D. lgs 61/2017 e D. lgs 62/2017 e dei successivi provvedimenti

normativi;

2. progettare per nuclei organizzatori in grado di garantire l'integrazione disciplinare;
3. modellizzare la didattica integrata in riferimento a specifici piani di studio della scuola di riferimento;
4. identificare percorsi e progetti che consentano la trasferibilità dell'esperienza nelle scuole;
5. elaborare proposte di didattica integrata legate al profilo in uscita degli studenti;
6. utilizzare le educazioni (legalità, multiculturalità, ambiente, salute, alimentazione, teatro ...) come veicoli per l'affermazione metodologica della didattica integrata;
7. realizzare gruppi di lavoro nei singoli istituti per attuare esperienza di didattica integrata;
8. garantire percorsi di formazione e aggiornamento del personale e occasioni di confronto di esperienze e materiali tra le istituzioni appartenenti alla rete.

❖ A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

A seguito della partecipazione al bando regionale per l'individuazione di 11 scuole polo delle reti provinciali " A scuola contro la violenza sulle donne" il nostro Istituto è stato individuato scuola capofila con comunicazione dell' USR dell' 11 novembre 2019.

Il progetto è stato avviato con la costituzione di una rete di scopo costituita in data 23 novembre 2019.

Il bando prevedeva diverse fasi da sviluppare inizialmente su due anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, la realizzazione viene poi estesa anche ai primi mesi dell'anno scolastico 2021/2022.

Il Bando prevede diverse azioni:

- Mappatura dei progetti delle istituzioni scolastiche del territorio
- Formazione dei docenti
- Attività con gli studenti
- Attività di sensibilizzazione sul territorio

Nel corso della prima annualità si è proceduto ad una fase di coordinamento con le realtà del territorio (Istituzioni e privato sociale) per evitare di creare sovrapposizioni con quanto già svolto a livello provinciale anche all'interno delle scuole della provincia dal "Tavolo tecnico di contrasto alla violenza di genere". L'attività è stata svolta di concerto con la referente dell'UST.

Si è poi avviata la fase di Mappatura, di cui si riporta di seguito il report

Mappatura dei progetti delle istituzioni scolastiche del territorio

Si sono svolti una serie di incontri presso l'UST per individuare i soggetti da contattare per la fase di formazione dei docenti.

Sono state individuate come risorse:

- le psicologhe dell'*Associazione Telefono Donna*,
- L'avvocato *Livia Sarda* dell'associazione Donne Avvocato del tribunale di Como,
- La prof.ssa *Francesca Gamba* esperta di Cinema e comunicazione,
- I Carabinieri e i referenti del tribunale di Como

Questa prima fase di formazione si è conclusa a Febbraio 2021.

ATTUALI SVILUPPI

Con alcuni dei soggetti del privato sociale aderenti alla rete si stanno definendo le proposte da fare alle scuole, tenendo conto dell'attuale situazione di difficoltà generata dalla pandemia a raggiungere gli studenti e a coordinare le iniziative.

Parte delle attività che sarà possibile svolgere online saranno attivate già nel corso di questo anno scolastico.

Si stanno progettando ulteriori incontri operativi con gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per progettare UDA mirate da proporre agli studenti.

Con riferimento alle ultime fasi del progetto si sta lavorando per ampliare il numero di soggetti aderenti alla rete e per produrre strumenti e materiali per il coinvolgimento del territorio e delle famiglie.

LINK ALLA SEZIONE DEL SITO WEB DEDICATO AL PROGETTO

❖ RETE DEBATE ITALIA - WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete WeDebate, che ha come capofila l'I.T.E. "Tosi" di Busto Arsizio (VA) e che si inserisce come rete territoriale all'interno della rete nazionale, che ha la finalità della diffusione del Debate come pratica educativa e formativa nelle scuole, offrendo supporto con iniziative di formazione rivolte ai docenti e scambio di pratiche didattiche.

Le finalità della rete sono:

a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza

b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate

c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola

d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete

e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate

❖ RETE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che vede come scuola capofila l'IISS "Don Milani" di Tradate (VA) e che si inserisce nella Rete nazionale per le Metodologie Didattiche Innovative, offre diversi percorsi formativi rivolti ai docenti sulla tematica in oggetto.

Il progetto I.D.L. prevede le seguenti azioni:

 erogazione di una Masterclass sulle metodologie, dedicata prioritariamente agli Animatori Digitali

 messa on line di una serie di Mooc (Massive Open Online Course) orientati a supportare docenti e studenti verso metodologie didattiche cooperative e innovative; i corsi saranno personalizzati in base all'ordine di scuola e all'ambito disciplinare

 creazione di un sito consultabile che raccolga O.E.R. (Open Educational Resources) prodotte dai corsisti medesimi e dai loro discenti

 creazione di interazioni dinamiche tra i corsisti della stessa area disciplinare, provenienti da diverse aree d'Italia.

❖ ASSOCIAZIONE ROADJOB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ ASSOCIAZIONE ROADJOB

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Roadjob è un network di imprese di Como, Lecco e Brianza e di istituzioni formative e scolastiche con cui l'istituto collabora fattivamente nell'ambito dell'orientamento in entrata e in uscita e dell'intermediazione scuola-lavoro.

RoadJob è un network non profit costituito da diverse realtà: industrie, aziende, imprenditori, enti di formazione, manager, docenti e professionisti che desiderano farsi promotori di cambiamento, innovazione e arricchimento del tessuto sociale. E a far parte del network permette di concretizzare requisiti aziendali imprescindibili come la Responsabilità Sociale d'Impresa, e di restituire valore al territorio sotto forma di nuova conoscenza, nuova professionalità e quindi più lavoro. Associarsi, inoltre, favorisce scambi di visibilità e di business, permettendo anche ad aziende in fare di sviluppo di affiancare il proprio nome e marchio a realtà più strutturate. E permette di partecipare ad iniziative riservate ai soci, come tavole rotonde, workshop, visite in azienda e attività per confrontarsi e dare vita a nuove idee per avvicinare i giovani all'industria.

❖ RETE M2A - RETE MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE M2A - RETE MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

M2A è la prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione , che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica meccatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculo degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema delle imprese
2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro

3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

❖ **CONVENZIONE QUADRO CON UNIVERSITA' DELL'INSUBRIA PER ORIENTAMENTO, TIROCINIO E ALTERNANZA-SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della Convenzione è instaurare un rapporto di collaborazione continuativo tra le Parti con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

a. attività di orientamento a favore degli studenti di scuola secondaria di secondo grado;

b. attività di tirocinio curriculare, da svolgere presso le sedi universitarie, per studenti di scuola secondaria di secondo grado;

c. attività di tirocinio curriculare, da svolgere presso le sedi della scuola secondaria interessata, per studenti universitari;

d. attività di alternanza scuola – lavoro, da svolgere presso le sedi universitarie, per studenti di scuola secondaria di secondo grado;

e. collaborazione didattica da realizzarsi attraverso una o più delle seguenti attività: - formazione con i docenti della scuola secondaria di secondo grado interessata, per la preparazione di moduli didattici di diversa entità da applicare in classe e lasciare come patrimonio formativo alla scuola; - attività presso i laboratori della scuola secondaria di secondo grado interessata, con la partecipazione di personale

dell'Università; - attività di gruppi / classi presso i laboratori dell'Università per avvicinare gli studenti al mondo della ricerca.

L'elenco delle possibili forme di collaborazione è esemplificativo e non esaustivo: l'attivazione di ulteriori progetti e/o attività potrà essere concordata tra i sottoscrittori della convenzione anche mediante intese scritte.

❖ **RETE CPPC DI COMO - CENTRO PER LA PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LINK ALLA PAGINA WEB DELLA RETE SUL SITO DELLA SCUOLA CAPOFILA IISS DA VINCI-RIPAMONTI DI COMO

❖ RETE BES COMO - CTS COMO - INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LINK ALLA PAGINA DELLA RETE SUL SITO DELLA SCUOLA CAPOFILA IC COMO BORGOVICO

❖ C.P.L. CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ - COMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

❖ C.P.L. CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ - COMO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LINK DELLA RETE ACCESSIBILE DAL SITO DELLA SCUOLA CAPOFILA ISIS CARCANO - COMO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Sono previsti corsi di formazione per: • promuovere la tutela della salute e la prevenzione dei rischi, • coinvolgere il personale nel processo di prevenzione. Saranno attivati n. 4 corsi per la: 1. Prima formazione del personale (4 + 8 ore); 2. Aggiornamento del personale in scadenza (min 6 ore); 3. Formazione aggiuntiva per preposto (8 ore); 4. Aggiornamento personale con ruolo di preposto (min 6 ore).

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza

priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti, preposti.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA INCLUSIVA, CERTIFICAZIONE ICF

???

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Monitoraggio e formazione dei docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	UST

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UST

❖ **PRIMO SOCCORSO**

Corso di formazione sulle tecniche e procedure di primo soccorso: 12 ore di formazione di base e 4 ore di aggiornamento triennale.

Destinatari	Docenti appartenenti alle squadre intervento primo soccorso

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSO BLSD (BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION)**

Il corso permette ai docenti di imparare le pratiche di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare con l'impiego corretto del defibrillatore: 5 ore di prima formazione e 4 ore di aggiornamento biennale.

Destinatari	Docenti appartenenti alle squadre intervento primo soccorso

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE SQUADRE ANTINCENDIO**

La scuola aderisce alla rete TUS81 che si propone di: - partecipare a bandi per la progettazione e realizzazione in rete di progetti in grado di migliorare le conoscenze dei destinatari in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - progettare e la realizzare specifici corsi di formazione e di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I docenti seguono un corso di formazione di 16 ore + 8 di aggiornamento triennale, seguite da esame teorico e pratico (formazione obbligatoria D. Lgs. 81/2008 Testo Unico Sicurezza Lavoro).

Destinatari	Docenti appartenenti alle squadre intervento antincendio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA DATI E PRIVACY**

Corso di formazione teorico sulle tematiche relative alla privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOFORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION**

A seguito dell'attivazione della piattaforma Google-Suite for Education per la Didattica a Distanza e per le riunioni degli organi collegiali, la scuola offre proposte per la formazione sulle applicazione e le potenzialità della piattaforma in modalità online con il progetto PNSD.cloud https://www.pnsd.cloud/.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Videolezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE INNOVATIVE D'INSEGNAMENTO: MODELLI DIDATTICI SUPPORTATI**

DALLE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

La scuola prevede momenti di restituzione interna, a cura dei docenti che hanno frequentato lo scorso anno un corso online dedicato alla didattica a distanza e organizzato dal Politecnico di Milano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE D'INSEGNAMENTO: MODELLI PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

La scuola propone interventi formativi in presenza di formatori esterni, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO FORMAZIONE COVID19

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la scuola ha

organizzato un corso on-line dedicato alle misure di prevenzione igienico-sanitarie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19 per la ripresa delle attività didattiche in sicurezza, destinato a tutti i docenti e al personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Formazione on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la scuola organizza in presenza i corsi e gli aggiornamenti per tutti i lavoratori, il servizio di prevenzione e protezione e le figure dell'organigramma della sicurezza, sia tramite risorse interne di formatori, sia tramite la rete di scopo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA: FORMAZIONE REFERENTE

A seguito dell'entrata in vigore della L. 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica e l'emanazione delle linee guida con il D.M. 35/2020, la scuola ha individuato il docente referente d'istituto (Funzione Strumentale dell'Area 3), che parteciperà al corso di formazione dedicato, attivato tramite specifici accordi di rete e a livello di ambito, e che coordinerà la costruzione e realizzazione del curricolo d'istituto di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA: FORMAZIONE DOCENTI

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e ad esito della formazione del referente d'istituto, la scuola propone iniziative di formazione a cascata su tutti i docenti dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUISTICA DOCENTI

Al fine di accrescere le competenze professionali e linguistiche per l'insegnamento del C.L.I.L., la scuola propone, tramite formatori interni, corsi di lingua inglese rivolti ai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE UTILIZZO SCHERMO TOUCH INTERATTIVO

La scuola propone, tramite un formatore esterno, un corso sull'utilizzo dello schermo interattivo installato in alcune aule. Il corso è rivolto ai docenti coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTOFORMAZIONE PROMOSSA DA ORDINI PROFESSIONALI O ENTI CERTIFICATI

I docenti iscritti agli albi professionali possono seguire corsi di formazione e aggiornamento organizzato dagli Ordini professionali; tutti i docenti possono seguire corsi di formazione o aggiornamento relativi alla propria disciplina attivati a cura di enti certificati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dagli ordini professionali o da enti certificati

❖ FORMAZIONE INTERNA A CURA DELLO PSICOLOGO SCOLASTICO

L'intervento dell'esperto esterno psicologo scolastico, che collabora con la scuola con lo sportello di supporto psicologico rivolto a studenti e personale, comprende anche una proposta di formazione interna rivolta a tutta la popolazione scolastica (personale docente, personale della scuola ATA, alunni, genitori degli alunni): - Per i docenti: interventi sulle dimensioni emotive e relazionali dell'apprendimento, sulle dinamiche relazionali all'interno delle classe e della scuola tra studenti e adulti e tra adulti, sulla gestione dei conflitti - Per tutti: - Interventi sui temi della motivazione, della relazione, dell'adolescenza - interventi sulla gestione dello stress e degli aspetti emotivi e relazionali legati all'emergenza covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE FORMATIVE DI ATS INSUBRIA

a. Attività formative sulla prevenzione e gestione Covid; finalità: sensibilizzare tramite i propri docenti gli alunni per comprendere cos'è COVID 19 e come viene trasmesso e condividere i vissuti del periodo di emergenza. b. Iniziative previste dalla Rete delle Scuole che Promuovono

Salute; finalità: rendere la scuola un “ambiente favorevole alla salute” attraverso azioni di natura educativo/formativa sociale, organizzativa e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale c. Promuovere una corretta educazione alimentare nel contesto scolastico d. Progetto Unplugged Lombardia: programma educativo che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, all'interno di un modello di incremento delle abilità personali e sociali. Il progetto è realizzato in classe (12h ore di attività) dai docenti, che hanno completato il percorso di formazione previsto da ATS (circa 14 ore in 4 incontri). e. Progetto Educazione tra pari: con l'approccio educativo della peer education, gli allievi, dopo un adeguato percorso formativo, diventano soggetti attivi, non più solo recettori di contenuti, valori, esperienze trasferite dall’adulto o dall'educatore. ATS garantisce con i propri esperti sia la formazione del gruppo peer di studenti (circa 15/18 ore), sia l’informazione/formazione preventiva dei docenti referenti del progetto (1/2 incontri).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLA RETE “A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE”

L’istituto è capofila provinciale della rete “A scuola contro la violenza sulle donne” per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione del fenomeno della violenza maschile contro le donne, di cui alla L.R.11/2012. All’interno delle attività della rete ampio spazio è dedicato alle proposte di formazione rivolte ai docenti di tutte le scuole aderenti (istituti superiori e comprensivi). Le principali tematiche trattate approfondiscono i vari aspetti della violenza e la discriminazione di genere da diversi punti di vista e ambiti (ad esempio normativo, organizzativo, giuridico, psicologico e artistico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE ALL'INTERNO DI RETE AMBITO E DI SCOPO SUL TERRITORIO

I docenti possono aderire alle proposte della scuola polo per la formazione dell'Ambito Territoriale (AT 12), definite dalla rete in coerenza con le priorità del piano nazionale e alle proposte formative della Reti di scopo presenti sul territorio, in particolare la Rete "Bullout" contro il bullismo e cyber bullismo (scuola capofila IC Como Rebbio) e il Centro Provinciale di Promozione della Legalità CPL (scuola capofila ISIS Carcano di Como). Le comunicazioni delle proposte formative vengono veicolate a tutti i docenti tramite i canali telematici di comunicazione.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA "PIER AMATO PERRETTA" – COMO

L'Istituto di Storia Contemporanea "P. A. Perretta" di Como offre una serie di seminari, conferenze e percorsi formativi sulla storia contemporanea con particolare riferimento all'Antifascismo, alla Resistenza, alla Deportazione e Internamento, alla Cooperazione, al Movimento Sindacale, ai Partiti Politici, agli Enti Locali, alle forze economiche e produttive e ai rapporti di solidarietà fra i Popoli, e su altre tematiche di attualità legate al territorio comasco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

❖ FORMAZIONE PROPOSTA DA ENTI SUL TERRITORIO

I docenti possono aderire alle proposte formative di enti e istituzioni operanti sul territorio, in particolare ad esempio Università, Camera di Commercio, comune di Como, su varie tematiche di interesse connesse con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti. Le comunicazioni delle proposte formative vengono veicolate a tutti i docenti tramite i canali telematici di comunicazione.

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE INTERNA A CURA DEL PERSONALE ESPERTO

L'istituto organizza interventi di formazione e tutoraggio a cura del personale docente esperto, rivolti ai docenti a tempo determinato e/o di nuova nomina nell'istituto, in particolare nelle discipline tecniche pratiche e teoriche al fine di elevare le competenze didattica con immediata ricaduta sulla qualità dell'insegnamento. L'istituto organizza per tutti i docenti interessati momenti di restituzione a cascata, durante cui i docenti esperti che hanno seguito una formazione di alto livello riportano buone pratiche ed esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Successo scolastico ▫ Profitto scolastico ▫ Valorizzazione delle eccellenze ▫ Armonizzazione dei percorsi scolastici
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE

Webinar dedicati all'utilizzo delle nuove funzionalità del Registro Elettronico, per i docenti, e sulla segreteria digitale, per il personale ATA e i docenti dello staff del dirigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulle tecniche e procedure di primo soccorso: 12 ore di formazione di base e 4 ore di aggiornamento triennale.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso organizzato dall'UST di Como in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.

❖ CORSO BLSD (BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION)

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per apprendere le pratiche di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare con l'impiego corretto del defibrillatore.

❖ FORMAZIONE SQUADRE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione di 16 ore + 8 di aggiornamento triennale, seguite da esame teorico e pratico (formazione obbligatoria D. Lgs. 81/2008 Testo Unico Sicurezza Lavoro).
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco.

❖ CORSO FORMAZIONE COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda Power-Training

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola, dalla rete di scopo TU81 o enti esterni in collaborazione con Ambito Territoriale di Como

❖ **CORSI E INCONTRI SULLA SEGRETERIA WEB AL FINE DI IMPLEMENTARE L'ACCESSO VIA WEB NEGLI UFFICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Connessione da remoto per la gestione delle attività svolte dal personale di segreteria

Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA : NUOVE FUNZIONALITÀ SIDI, DEMATERIALIZZAZIONE, SUPPORTO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, ALLE ATTIVITÀ MULTIMEDIALI E LABORATORIALI, ASPETTI MANUTENTIVI DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE E DEI BENI STRUMENTALI DEL LABORAT

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA RELAZIONALE : VIGILANZA, ASSISTENZA, GESTIONE DEI CONFLITTI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI DI UTILITÀ PER LO SVOLGIMENTO

DELLE PROPRIE MANSIONI .

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE INTERNA A CURA DEL PERSONALE ESPERTO ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il personale assistente amministrativo esperto effettua attività di formazione e tutoraggio al personale di prima nomina o non competente su pratiche specifiche, al fine di trasmettere il proprio "know how" e le buone pratiche, ottimizzando il lavoro degli uffici. L'attività di formazione interna e peer riguaderà tutte le aree amministrative (personale, contabilità, alunni, protocollo).

❖ PROPOSTE DI FORMAZIONE INTERNA A CURA DEL PERSONALE ESPERTO ASSISTENTE TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il personale assistente tecnico esperto effettua attività di formazione e tutoraggio al personale di prima nomina o non competente su pratiche specifiche, al fine di trasmettere il proprio "know how" e le buone pratiche, ottimizzando il lavoro degli uffici. L'attività di formazione interna e peer riguaderà tutti i settori tecnico-professionali (informatica, edilizia, meccanica , elettronica-elettrotecnica), in particolar modo per gli aspetti manutentivi dei server, della rete dell'istituto e delle strumentazioni laboratoriali.

❖ **SUPPORTO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE E ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - ASPETTI MANUTENTIVI DELLE ATTREZZATURE**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditte fornitrici dei beni strumentali e delle attrezzature

❖ DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditte fornitrici degli applicativi di segreteria utilizzati